Sistema Anima
Relazione Annuale al 30.06.2022

LINEA PROFILI

- Anima Sforzesco
- Anima Visconteo

ANIMA

ANIMA SGR SPA

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.
La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'azionista unico Anima Holding S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Livio Raimondi (indipendente)
Amministratore Delegato e Direttore Generale:	Alessandro Melzi d'Eril
Consiglieri:	Maurizio Biliotti (indipendente) Antonello Di Mascio Maria Luisa Mosconi (indipendente) Francesca Pasinelli (indipendente) Gianfranco Venuti

Collegio Sindacale

Presidente:	Gabriele Camillo Erba
Sindaci effettivi:	Tiziana Di Vincenzo Claudia Rossi
Sindaci Supplenti:	Enrico Maria Mosconi Carlotta Veneziani

Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
Depositario	BNP Paribas Securities Services SA – Succursale di Milano

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR 4
ANIMA SFORZESCO 16
ANIMA VISCONTEO 57
ALLEGATO: PROFILI ESG 98

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR SULLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022

Forma e contenuto della Relazione di Gestione

La Relazione di Gestione (di seguito anche "Relazione"), è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddituale, dalla Nota Integrativa, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.
I dettagli della Nota Integrativa sono esposti esclusivamente per le voci valorizzate negli schemi della Relazione.

Mercati

A partire dal periodo primaverile 2021, le rassicurazioni della Fed sulla volontà di mantenere condizioni di finanziamento favorevoli e la perdita di slancio del reflation trade globale avevano frenato la corsa dei tassi Usa, sino ai primi giorni di agosto. Il movimento di ricomposizione dei tassi era stato diffuso, sia negli Usa, sia in Area Euro. Toni più cauti nelle retoriche delle Banche Centrali avevano favorito la compressione dei tassi reali verso nuovi minimi, sino a quando, ad agosto, i positivi dati sul mercato del lavoro Usa non ne avevano innescato il rimbalzo. Le dichiarazioni prudenti sia della Fed, sia da parte della Bce, avevano mantenuto un contesto favorevole per le attività rischiose, contenendo il movimento dei rendimenti governativi core e favorendo la riduzione dello spread Btp-Bund in un intorno di 100 punti base. Le emissioni governative, tra agosto ed ottobre, avevano poi subito sensibili penalizzazioni: la crescita dei rendimenti era stata indotta dai segnali di pressioni al rialzo sui prezzi e dai toni meno concilianti di alcuni esponenti della Bce. Gli sviluppi registrati sul fronte delle politiche monetarie globali e la prospettiva di un diffuso ridimensionamento degli stimoli, seguita all'annuncio dell'avvio del tapering da parte della Fed avevano alimentato pressioni al rialzo sui rendimenti governativi e rinvigorito il reflation trade, senza però danneggiare il sentiment costruttivo sui mercati azionari. Il mese di novembre aveva poi registrato un trend di sensibile volatilità dei tassi a livello globale, in relazione ad una fiammata della breakeven inflation, al successivo calo delle aspettative di inflazione innescato dalla correzione delle materie prime, alla recrudescenza della pandemia e alle evidenze di un orientamento meno accomodante della Fed.
Nel corso del secondo semestre 2021, la volatilità azionaria, dopo essere progressivamente discesa sotto i livelli di inizio anno, malgrado alcune brevi fasi di picco connesse all'aumento di timori per la situazione sanitaria, per la sostenibilità della ripresa economica, ed anche in funzione della retorica delle banche centrali, aveva tracciato, tra novembre e dicembre, una brusca risalita, tornando su valori più moderati verso fine dicembre. I timori di un rallentamento dell'economia avevano comportato alcune frenate dei mercati azionari a luglio, ad agosto, tra settembre ed ottobre e, con maggiore consistenza, a novembre. A causa della recrudescenza della pandemia e dei mutamenti delle retoriche delle autorità monetarie, i listini avevano riscontrato una significativa dispersione delle performance tra aree geografiche e settori.
Le forti pressioni inflazionistiche, con diffusi rialzi sui prezzi delle materie prime (e sul settore dell'energia in primis), l'orientamento restrittivo delle banche centrali, l'escalation delle tensioni geo-politiche sullo scenario est-europeo sfociato nel conflitto russo-ucraino, hanno costituito i temi caratterizzanti l'andamento dei mercati finanziari nel corso del primo semestre del 2022, concorrendo ad intensificare i timori di stagflazione e ad amplificare i rischi di deterioramento delle prospettive di crescita. Il progressivo aumento delle spinte rialziste sui tassi è stato accentuato dall'approccio particolarmente aggressivo da parte della Fed, e dalla svolta hawkish della BCE con l'obiettivo di contrastare le dinamiche inflative. Alla crescita dell'avversione al rischio si sono accompagnate fasi di repentini incrementi della volatilità. Il clima di risk-off ha spinto gli investitori a privilegiare alternativamente i beni rifugio; forti penalizzazioni hanno coinvolto sia il comparto azionario sia quello obbligazionario, con maggiore veemenza per le attività più rischiose.
Nel corso del periodo oggetto di osservazione, dal 1° luglio 2021 sino al 30 giugno 2022, l'indice globale relativo alla classe azionaria ha fatto registrare una performance negativa di circa -12% in valuta locale (MSCI World Local) con flessioni diffuse a tutti i maggiori listini: Usa (-13% circa), Europa (-9% circa) ed Area Euro (-15% circa), ivi inclusa l'Italia, Giappone (-3% circa); segno positivo per la borsa inglese (+5% circa). Negativo anche l'indice azionario dei Mercati Emergenti (oltre -20%) affossato dalla Cina (-30%). La migliore performance a livello settoriale globale è stata segnata dal comparto energetico, le peggiori dai comparti comunicazione e consumi discrezionali.

Gli indici obbligazionari in valuta locale hanno registrato performance negative (sui comparti governativi globali -9% circa): aspettative di inflazione e tassi reali hanno portato ad un sensibile rialzo dei rendimenti (nell'anno, di oltre 150 punti base su Bund decennale e US Treasury decennale, e oltre 240 punti base per il BTP) con perdite, sulle diverse aree geografiche, variabili tra -8,9% dei governativi statunitensi e -12,6% dei governativi Area Euro. Le pressioni sulla parte a breve delle curve sono state trainate dal cambiamento delle aspettative di inasprimento della politica monetaria. Anche le obbligazioni societarie (-13% circa) sono state penalizzate dal movimento sui tassi e dall'allargamento degli spread. Il rialzo del BTP decennale (sopra 3,2% al 30 giugno 2022) si è accompagnato a quello dello spread BTP-Bund (+90 punti base nell'anno) che, dai minimi di settembre 2021, dopo aver superato quota 240 punti base a giugno del corrente anno, ha registrato un parziale ripiego sotto il livello 200, a 192 punti base.
La fase di debolezza della divisa comune, iniziata a giugno 2021, era culminata, verso fine novembre, con la rottura della soglia 1,12. A fine 2021, il cambio euro/dollaro si era collocato a 1,137; al 30 giugno 2022 ha segnato una flessione complessiva annua di circa -11,5%, con cambio in discesa a 1,048. Sui mercati valutari in apprezzamento anche diverse divise dei Paesi esportatori di materie prime.
L'oro, al 30 giugno 2022, si è collocato a 1.809,95 USD/oz, in incremento nell'anno di +2% circa. Il petrolio ha registrato nell'anno un rialzo di oltre +52% per il Brent e di +43% per il WTI, rispettivamente collocati a 114,81 e 105,76 USD/barile al 30 giugno. Anche gli indici delle materie prime, nel periodo, hanno registrato una crescita sostenuta dei prezzi.

Scenario

La crisi geo-politica sul fronte est-europeo sfociata con l'attacco della Russia ai danni dell'Ucraina ha visto il fallimento di tutte le iniziative diplomatiche indirizzate a ricomporre le tensioni. I Paesi occidentali hanno condannato fermamente l'azione aggressiva di Mosca, imponendo pesanti sanzioni economiche e progressivi embarghi. Le forti preoccupazioni sull'incerta evoluzione degli eventi hanno indotto ampie alterazioni nelle quotazioni delle forniture energetiche e di quelle agricole.
L'epidemia di Covid rimane collocata tra i punti di attenzione a livello globale. L'avvio dell'estate ha portato evidenze di una sensibile ripresa dei focolai in Europa e negli USA, tuttavia, non sono state evidenziate implicazioni cliniche di particolare rilievo. In Cina la politica di "tolleranza zero", che già aveva imposto severi lockdown, implica rilevanti rischi per la crescita del Paese asiatico.
L'ascesa dell'inflazione è stata caratterizzata dalle pressioni della domanda, dalle materie prime, dall'energia in primis, e dalle strozzature che hanno condizionato l'offerta. L'aumento dei prezzi al consumo ha continuato ad accelerare guidato principalmente dalle componenti più volatili. Questa situazione ha portato le istituzioni di politica monetaria di tutto il mondo a bilanciare il controllo delle pressioni inflazionistiche con il rischio di rallentare la ripresa economica. Con l'esclusione di quelle cinese e nipponica, tutte le principali banche centrali si sono collocate su sentieri di tightening. Fed, BCE, e Bank of England hanno mutato gli annunci di politica monetaria allo scopo di avversare la dinamica inflativa. La Fed ha adottato un'impostazione maggiormente aggressiva, accelerando il processo di tapering ed indicando la necessità di procedere con aumenti dei tassi e con la normalizzazione del bilancio secondo una linea temporale più sollecita rispetto a quella prevista inizialmente, ascrivendosi ampia libertà d'azione sia sul numero dei rialzi sia sulla entità degli stessi nel corso del 2022. Il FOMC ha alzato i tassi di interesse con una progressione di 25 punti base a marzo, di ulteriori 50 punti base ad inizio maggio e di 75 sia a giugno sia a fine luglio, sia a settembre, raggiungendo la fascia 3%-3,25%, e prevedendo ulteriori step di rialzo nei prossimi vertici, fino a quando non emergeranno chiare evidenze di un rallentamento dell'inflazione, il cui target rimane fissato a 2%. La BCE, dopo aver accelerato il processo di riduzione degli acquisti, aveva sottolineato come l'aumento dei prezzi dell'energia potesse rappresentare un significativo rischio per le prospettive inflative dell'Area Euro. L'Istituto aveva annunciato la chiusura anticipata del Quantitative Easing, effettuando un aumento dei tassi di +50 punti base a luglio (il primo dal 2011), e di +75 punti base a settembre, con la previsione di proseguire lungo un percorso di rialzi sostenuto, mantenendo l'obiettivo volto a perseguire un'inflazione a 2% nel medio termine. Al fine di prevedere misure di salvaguardia contro andamenti troppo divergenti delle condizioni finanziarie e controllare gli spread governativi all'interno dell'Area, nella riunione di emergenza di metà giugno la BCE aveva avviato i reinvestimenti flessibili del piano pandemico PEPP ed accelerato il completamento del nuovo strumento anti-frammentazione TPI (Transmission Protection Instrument) con l'obiettivo di assicurare supporto alla trasmissione della politica monetaria. Nel Regno Unito la BoE ha adottato misure restrittive alzando progressivamente i tassi, nel primo semestre 2022, con step di 25 punti base, e quindi di 50 punti base, sia ad agosto sia a settembre, sino a 2,25%. In Giappone, la Bank of Japan ha ribadito la necessità di continuare a sostenere l'economia, arginando le pressioni al rialzo sui tassi. Anche in Cina la PBoC ha mantenuto un

approccio accomodante in virtù di prospettive di inflazione più moderate, riducendo i tassi (il più recente step di -10 punti base ad agosto ha portato il tasso ufficiale a 2,75%).
Guerra, inflazione, crisi energetica, pandemia ed inasprimento delle condizioni finanziarie hanno prodotto sensibili peggioramenti sulle attese degli investitori per la crescita globale nel 2022 portando a rivederne al ribasso le stime, a causa di evidenze di rallentamento dell'economia in aumento.
Gli Stati Uniti hanno registrato il calo del GDP nei primi due trimestri del 2022. La stretta della Fed sta lasciando il segno sull'economia. Complessivamente i consumi hanno espresso la tenuta di valori positivi con una tendenza alla rotazione della domanda da beni a servizi. La dinamica dell'offerta, nel tempo, ha manifestato una buona resilienza; dello stesso tenore anche il flusso di notizie proveniente dalla reporting season. Il mercato del lavoro ha espresso dati positivi con il tasso di disoccupazione attestato a 3,7%. La fiducia dei consumatori, da inizio anno, ha tracciato un andamento flettente. I prezzi hanno registrato l'incremento delle pressioni inflative trascinate dalla forza della domanda: CPI e PPI rimangono orientati in crescita, ben oltre la soglia +8% (e oltre +6% per il dato core) su base annua. Per la parte headline la componente energia, dopo aver portato l'indicatore ai massimi dalla fine del 1981, è scesa, coerentemente con i prezzi delle materie prime.
In Area Euro la dinamica del Pil reale, per i diversi Paesi, ha segnalato impatti economici differenziati, condizionati dalla pregressa evoluzione pandemica. La crescita aveva beneficiato della ripresa della domanda interna a cui si sono affiancati, meno brillanti, gli investimenti e le esportazioni. Gli indicatori ciclici hanno evidenziato progressivi cedimenti connessi a contrazioni dell'attività. La fiducia delle imprese è peggiorata sia nel settore manifatturiero sia in quello dei servizi, mentre la fiducia dei consumatori da tempo è orientata negativamente. La disoccupazione (stabile a 6,6% nel dato di agosto) si è collocata al di sotto dei livelli pre-Covid. L'inflazione complessiva, cresciuta nei dati sia alla produzione (+37,9% a luglio a/a) sia al consumo (+9,1% ad agosto a/a), vede stime in aumento trainata dai prezzi dell'energia, delle materie prime, degli alimentari. Le autorità hanno previsto piani di ristori dedicati ad arginare i rincari, oltre a programmi di accelerazione degli stoccaggi e di approvvigionamenti alternativi. I diversi Stati membri dell'UE hanno cercato di proteggere il potere d'acquisto dei consumatori e difendere la capacità produttiva delle imprese dagli aumenti dei prezzi dell'energia, ma con una forza compensativa di portata limitata.
In Italia, le fibrillazioni politiche che minavano le fondamenta della coalizione di maggioranza sono esplose portando all'apertura della crisi di Governo. Il Premier Draghi, ha rimesso il mandato, avendo preso atto dell'insussistenza delle condizioni per proseguire l'azione di governo e del suo programma. Il rinvio alle Camere e le astensioni nei voti di fiducia hanno chiuso definitivamente il sipario sull'agibilità dell'esecutivo, con l'indizione di nuove elezioni.
In Cina, si continua ad adottare provvedimenti draconiani atti ad isolare cluster epidemici urbani. La crescita ha registrato un valore positivo inferiore alle attese, frenato dalle restrizioni imposte. Gli indicatori ufficiali confermano che nel periodo estivo il momentum del rimbalzo economico ha perso spunto. La domanda domestica è stata fortemente condizionata dalle restrizioni imposte alla mobilità e dalla bassa fiducia dei consumatori; così anche la produzione industriale ha segnato il passo. La stima sul tasso di disoccupazione si è mossa in discesa a 5,3%. Il mercato immobiliare ha subito un rallentamento degli investimenti, delle vendite di case ed una flessione dei prezzi. L'inflazione ha registrato pressioni sotto controllo.
La Russia ha interrotto la fornitura di gas all'Europa bloccando i flussi sulla pipeline North Stream 1, causando l'impennata dei prezzi. È stato declassato con procedura di default il debito russo in valuta estera a lungo termine, dopo che le cedole (USD, EUR) erano state onorate in rubli russi.

Prospettive

La crescita dell'economia globale è attesa in progressivo rallentamento, verso la parte finale dell'anno, in conseguenza di una riduzione dei consumi privati, di una stagnazione della domanda interna nei Mercati Sviluppati e per i maggiori rischi di una generale contrazione dell'attività; inoltre, la Cina potrebbe non essere in grado di sostenere la crescita globale, alla luce di una fase di ripresa meno vigorosa di quanto inizialmente previsto. La crisi energetica, la dinamica inflativa, le azioni di normalizzazione/tightening delle Banche Centrali, lo scontro bellico sul fronte est-europeo, la dinamica pandemica e le avversità meteo/climatiche compongono un contesto eccezionalmente complesso ed instabile che concorre ad alimentare profonde incertezze, comportando fosche previsioni sull'evoluzione degli scenari futuri. Il prolungamento del conflitto, e la perdurante incertezza geo-politica, estesa alla seconda parte dell'anno, potrebbero aumentare i rischi di incorrere in danni progressivamente maggiori, specialmente in Europa, considerata l'elevata dipendenza dalle fonti energetiche importate (gas in primis).
Si ritiene che l'inflazione possa essere prossima al raggiungimento di un picco negli USA, più oltre in Europa. È possibile che la dinamica dei prezzi si mantenga ancora piuttosto volatile e sostenuta, soprattutto in relazione alla bolletta energetica, non escludendo fluttuazioni sui generi alimentari. È attesa una pressione inflativa

complessiva prossima o superiore a +8% su base annua. Le prospettive per l'inflazione core sono più incerte e preoccupano maggiormente in Europa rispetto agli USA. Le spinte sulle componenti principali della core inflation statunitense appaiono orientate ad un moderato ridimensionamento, volatile, e talvolta caratterizzato da indicazioni previsionali contrastanti. In Europa le componenti dell'inflazione headline e core, sia per beni, sia per servizi sono in continuo rafforzamento. Più tempo occorrerà affinché i prezzi del gas e dell'elettricità si normalizzino, più lento sarà il calo dell'inflazione sottostante. Anche il deprezzamento dell'euro (in particolare contro dollaro USA) continua a favorire l'aumento delle pressioni inflazionistiche importate.
La politica monetaria nei Mercati Sviluppati, da tempo, ha virato verso approcci fortemente aggressivi lungo percorsi di normalizzazione, e l'orientamento verso condizioni finanziarie più rigide è evidente. Le Banche Centrali puntano a mantenere ancorate le aspettative di inflazione ed è probabile che continuino ad aumentare i tassi almeno fino al primo trimestre del 2023. I dati economici hanno sorpreso al rialzo, rafforzando la tesi che la Fed mantenga una stance aggressiva. Alla previsione di un aumento del tasso Fed Fund di ulteriori 100-125 punti base entro la fine del 2022 (oltre l'aumento di settembre), si potrebbero aggiungere ulteriori 25-50 punti base di rialzi all'inizio del 2023, ipotizzando che la Fed rallenti in modo significativo il ritmo dei rialzi solo nei primi meeting del nuovo anno. A fronte di un'inflazione complessiva ancora in aumento, e a solidi dati sul mercato del lavoro, la Fed continuerà, per il momento, ad intensificare la sua azione mantenendo una posizione restrittiva per qualche tempo ed i tassi potrebbero raggiungere il livello 4,5%. La BCE ha annunciato la prosecuzione della normalizzazione dei tassi oltre la riunione di settembre e potrebbe puntare ad un range tra 1,75% - 2,75%. Si ritiene che un percorso di rialzo dei tassi relativamente aggressivo da parte della BCE possa essere condizionato dalle deboli prospettive di crescita e dalle attese di un suo brusco deterioramento. Le Banche Centrali potrebbero accelerare il passo per il fatto che la finestra utile per alzare i tassi si stia restringendo. In futuro, le stesse Banche Centrali potrebbero orientarsi verso l'adozione di stance più moderate, in funzione di attese più dimesse sia sulla crescita dell'inflazione sia sulla crescita economica. In Cina, ove l'inflazione è sotto controllo, è prevedibile che la PBoC mantenga tassi stabili almeno fintanto che l'indebolimento della crescita non si trasformerà in un vero e proprio rallentamento.
La previsione sulla crescita economica statunitense per il 2022 rimane orientata verso un valore positivo (rivisto in calo a +1,7%), con tendenza al rallentamento; per il 2023 la stima è orientata a +1%. Il mercato del lavoro continua a non manifestare criticità, tuttavia potrebbe prefigurarsi un rallentamento dell'occupazione più consono ai livelli di attività. La ricomposizione degli squilibri tra domanda ed offerta di lavoro dovrebbe attenuare le pressioni salariali ed incidere sulla capacità di spesa facendo perdere slancio ai consumi privati; l'erosione del potere d'acquisto potrebbe intaccare la resilienza della domanda interna. Appare di dubbia sostenibilità il perdurante ricorso all'indebitamento per supportare la spesa in concomitanza con l'incremento dei tassi di interesse. La prossimità al picco dell'inflazione (tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023) potrebbe consentire di individuare un futuro spostamento verso un atteggiamento meno hawkish della Fed.
La previsione sulla crescita economica dell'Area Euro per il 2022 rimane collocata su un valore positivo (con stima a +3% circa) sebbene in rallentamento e con rischi fortemente orientati al ribasso: l'attività economica probabilmente si contrarrà nel quarto trimestre e rimarrà in territorio negativo anche nel primo trimestre 2023 (per il prossimo anno la stima è orientata a +0,1%). Il deterioramento delle prospettive è legato alle ricadute della crisi geo-politica e alla durata del conflitto, soprattutto sul fronte degli approvvigionamenti energetici e al rischio di stagflazione. L'UE sta cercando di pianificare interventi di emergenza per arginare l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica ed al contempo prevedere misure di riduzione dei consumi, tuttavia, i prezzi elevati dell'energia peseranno sul comparto industriale. Al contempo, i salari nominali non favoriranno la tenuta del potere d'acquisto interno. Sullo sfondo è prevedibile un progressivo rallentamento dei consumi che, unito a quello delle imprese, potrebbe indurre una sensibile contrazione dell'attività. In aggiunta, condizioni climatico-ambientali sfavorevoli, evidenze depresse delle indagini PMI e della fiducia dei consumatori, suggeriscono che le probabilità di una recessione guidata dalla domanda interna stanno aumentando rapidamente. L'estrema incertezza legata al mercato dei prezzi dell'energia rende difficoltoso prevedere la collocazione del picco dell'inflazione primaria (nel quarto trimestre o più oltre). L'evoluzione dello scenario macroeconomico dipenderà in gran parte dalle soluzioni che la UE sarà in grado di mettere in campo per contrastare i rischi economici e sociali imposti dall'aumento dei prezzi dell'energia. L'introduzione di un price cap potrebbe portare ad un rallentamento inflativo importante.
In Cina la crescita viene stimata con revisioni e rischi al ribasso a +3,7% per il 2022; +4,3% per il 2023. La rigorosa applicazione delle politiche sanitarie determina sensibili effetti frenanti sia sui consumi interni sia sulla produzione. La ripresa attesa appare meno tonica di quanto previsto. Si ritiene che le persistenti restrizioni sanitarie e l'approccio di spesa prudente dei consumatori possano limitare le prospettive dei consumi; inoltre, la perdurante fase di recessione del comparto immobiliare potrebbe non essere ancora giunta al capolinea. In prospettiva più che un ulteriore allentamento monetario, le Autorità potrebbero potenziare gli stimoli mediante investimenti infrastrutturali e credito agevolato. Sul fronte estero, la Cina dovrebbe mantenere un maggiore isolamento, rispetto ad Europa ed USA, di fronte alle crescenti incertezze

globali innescate dal conflitto russo-ucraino, tuttavia, il rischio di una stagnazione della domanda globale potrebbe manifestare un impatto sulle esportazioni cinesi, inducendo, per l'ultimo trimestre dell'anno, un contesto economico non favorevole. È attesa una pressione inflativa moderata.
Gli squilibri di differente natura, presentati ad inizio paragrafo, potrebbero continuare ad indurre alterazioni sullo scenario prospettico nel breve termine, mantenendo un'elevata incertezza e costituendo una combinazione di fattori e di rischi che potrebbero continuare ad esprimere riflessi sulle dinamiche dei mercati finanziari, con eccessi di volatilità, comportando una scarsa capacità previsiva in un orizzonte di medio periodo. È prevedibile che i tassi reali possano stabilizzarsi negli USA a fronte di un ulteriore aggiustamento al rialzo di quelli in Area Euro. La BCE, rispetto a quanto posto in atto da Fed e BoE, ha iniziato il ciclo di rialzo dei tassi in un contesto di crescita già in deterioramento: il differente timing ha ritardato la risalita del rendimento reale, che si muoverà più lentamente di quanto atteso. L'ipotesi di una successiva perdita di abbrivio, e quindi dell'avvio di un trend discendente, potrebbe verificarsi nel momento in cui le Banche Centrali dovessero ammorbidire le loro posizioni, in considerazione dei rischi di impatti negativi sui salari e sulla crescita economica.
I mercati azionari globali hanno sofferto un generalizzato sell-off trainato dall'aumento dei tassi reali, la cui componente principale è determinata dalla politica monetaria. Pur rimanendo fortemente condizionati dall'estrema variabilità dei flussi di notizie, potenzialmente atti ad imprimere spinte asimmetriche, i listini, in ampia sofferenza per l'eccesso di notizie negative, scontano già diversi fattori recessivi: il rallentamento ciclico appare in parte già prezzato nella contrazione dei multipli. Si osserva che, pur nell'ambito di un contesto macroeconomico in peggioramento, le attese sugli utili, dopo aver introdotto rischi incrementali, potrebbero trarre beneficio sia dal ritardato ingresso in un'area recessiva (quantomeno sino a fine 2022), sia dalle attese di un rallentamento della dinamica inflativa. Il focus è rivolto ai futuri dati degli indici dei prezzi al consumo, nell'ipotesi che possa manifestarsi una fase di ribasso ciclico. Alcuni indicatori stanno assumendo un'inclinazione deflazionistica, in particolare sul fronte delle commodities. Nel contesto attuale, la prevalenza di fattori svantaggiosi ha portato i mercati a raggiungere livelli tecnici estremi di iper-venduto. È ipotizzabile che possano prefigurarsi opportunità tattiche d'acquisto, nell'auspicio di eventuali punti di svolta sui temi guerra ed energia nel G20 di novembre, ovvero quando le Banche Centrali dovessero virare verso stance meno aggressive, in relazione all'individuazione del picco inflativo e alla consapevolezza di iniezioni eccessive di over-tightening. Sintomatico l'approccio adottato dalla BoE, la quale ha ritenuto opportuno agire, per compensare una disfunzione dei mercati finanziari, con un approccio che ha comportato una netta inversione di rotta, da quantitative tightening a quantitative easing. Il complesso delle suddette considerazioni suggerisce di adottare un posizionamento azionario maggiormente rivolto alla neutralità, che, da collocazioni sottopesate, muova ad un riequilibrio dei portafogli azionari (con una preferenza verso i comparti Growth), in misura idonea ad affrontare efficacemente sia il clima di perdurante incertezza, sia movimenti di riposizionamento improvvisi e violenti, sia fasi più moderate di drift ascendenti.
Sui mercati obbligazionari governativi, l'approccio spiccatamente hawkish della BCE ha sorpreso oltre le attese, riflettendosi sui mercati con reazioni tali da incorporare forti pressioni rialziste sui tassi, in relazione all'aggressività della stretta monetaria che sarà consegnata nel prosieguo del 2022 ed oltre. Concentrandosi sull'inflazione core, la BCE ha costretto i mercati a prezzare un ciclo di rialzo costante. Le dinamiche dei prezzi dell'energia dovrebbero scaricarsi prima sull'inflazione che sulla crescita, rafforzando la determinazione restrittiva del Consiglio Direttivo. Entrando nel prossimo anno, il rischio è che la BCE, guidata dall'inflazione, irrigidisca eccessivamente la politica monetaria, gravando pesantemente sulla crescita. Finché i segnali di un forte rallentamento macroeconomico e di un sensibile cedimento dell'inflazione non si manifesteranno in misura evidente appare improbabile che sia la Fed, sia la BCE, siano indotte a mutare atteggiamento, in un'ottica meno aggressiva, riducendo quello che viene ora percepito come un eccesso di aggressività. Anche se i tassi hanno raggiunto livelli strutturalmente interessanti, tali condizioni suggeriscono di mantenere un approccio di prudente neutralità. Nel medio termine, la BCE potrebbe frenare la propria azione quando il tema della crescita tornerà in primo piano: tale previsione conterrebbe elementi positivi per il Bund, ma i tempi sono altamente incerti poiché al momento il focus dell'istituto centrale sembrerebbe concentrato esclusivamente sull'inflazione. Riguardo al BTP si confermano alcuni punti d'attenzione: va considerato che le condizioni di finanziamento si stanno facendo progressivamente più severe, in particolare per i rating più bassi, possibili manovre speculative potrebbero esacerbare i movimenti del sottostante, le esigenze di funding prospettico andranno considerate con estrema attenzione, sarà da valutare la reale efficacia dello strumento anti-frammentazione TPI (Transmission Protection Instrument). Non ultimo, il tema politico e le relative implicazioni manterranno una rilevanza cruciale: un approccio conflittuale nei confronti dell'Europa può essere estremamente rischioso e l'eventuale volontà di rinegoziare il PNRR o di adottare misure sgradite ai mercati, produrrebbe movimenti di repricing non trascurabili. Alla luce di tali considerazioni e tenuto conto delle robuste dinamiche inflative in corso, appare opportuno mantenere un approccio di prudente neutralità anche sul BTP. Relativamente a US Treasury, il forte aumento dell'inflazione core ad agosto e le recenti sorprese

positive sui dati economici manterranno la Fed in allerta. L'istituto centrale probabilmente rimarrà aggressivo più a lungo del previsto (è prevedibile che un picco di hawkishness possa essere raggiunto tra la fine del quarto trimestre 2022 e l'inizio del primo 2023). La scarsa visibilità sui dati in entrata, a causa dell'accresciuta volatilità sul fronte dell'inflazione, suggerisce di adottare, nel breve termine, una posizione di maggiore prudenza, rispetto al recente passato. Più avanti, nel medio termine, a fronte di un maggiore inasprimento delle condizioni finanziarie, potrebbe aumentare la probabilità di un rallentamento della crescita e di un calo dell'inflazione. Quindi i rendimenti dei Treasury a 10 anni potrebbero non raggiungere il livello di terminal rate attualmente prezzato dal mercato. Le obbligazioni societarie incorporano il repricing delle incertezze sull'inflazione, sulla crescita e sull'azione delle Banche Centrali. L'obiettivo di arginare eccessi di volatilità e di illiquidità suggerisce di prediligere un buon livello di diversificazione, con selezione su emittenti di elevata qualità. Il segmento investment grade esprime rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione, unitamente ad un mercato primario attivo, mentre il segmento high yield richiede un approccio più cauto e prudente, poiché le società più fragili potrebbero incontrare difficoltà nel rifinanziare il debito. Al momento sul segmento high yield non si evidenzia l'aumento dei tassi di default, peraltro in parte già nei prezzi, tuttavia, una dinamica marcatamente recessiva potrebbe incidere sfavorevolmente.
Il cambio euro/dollaro rimane condizionato da un'incerta direzionalità e dalla potenziale incidenza del flusso di notizie proveniente da Fed e BCE. L'approccio particolarmente aggressivo dei due Istituti potrebbe indebolirsi gradualmente, ma non simmetricamente, nel medio periodo, tenuto anche conto delle dinamiche della crescita e del fatto che il ciclo di rialzi appare più avanzato oltre Oceano. Nel breve termine è attesa una forte volatilità: il driver del biglietto verde rimarrà dominante fino a quando la Fed manterrà una stance fortemente hawkish e non rallenterà il ritmo dei rialzi.
Relativamente alle commodities, non è remota la possibilità che possa proseguire, nel medio temine, un mercato in discesa, sulla scia di timori di recessione: la conseguente flessione dei prezzi delle materie prime, potrebbe favorire un clima deflativo.

Azioni disposte a tutela dei diritti dei sottoscrittori

Esercizio del diritto di voto
Anima SGR nel corso dell'esercizio (luglio 2021 – giugno 2022) ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite la piattaforma *web* di *proxy voting* gestita dalla Società *provider ISS Institutional Shareholder Services, Inc*., ovvero mediante apposita delega conferita *ad hoc*, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti: si ritiene che un uso attivo di tali diritti sia vantaggioso sia per i mercati finanziari sia per la *corporate governance* delle società emittenti. Il voto è stato quindi stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR. Le linee guida della *policy* rappresentano i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di *corporate governance* tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e del Collegio Sindacale (C.S.), alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di *corporate social responsability*. Con riguardo alle società italiane nelle cui sedi assembleari sia stata prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche sociali (C.d.A., C.S., rappresentanti degli azionisti), generalmente il voto a supporto delle liste dei rappresentanti di minoranza è stato espresso coerentemente con le riflessioni maturate collegialmente in seno al Comitato Gestori (composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni ed altri investitori istituzionali), quale espressione delle Società di Gestione detentrici di azioni. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. All'interno della nota specifica riferita a ciascun fondo gestito interessato, è dettagliatamente riportato l'elenco delle Società quotate per le quali, nel corso del periodo in esame, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in sede assembleare. Si fornisce in questa sede l'elencazione complessiva di tutte le Società per le quali, nel periodo in esame, indipendentemente dal fondo

di competenza, è stato esercitato il diritto di voto: *AbbVie Inc.*, *Acea SpA*, *Activision Blizzard*, *Inc.*, *Adobe Inc.*, *Agnico Eagle Mines Limited*, *AIA Group Limited*, *Air Liquide SA*, *Air Products and Chemicals*, *Inc.*, *Airbus SE*, *Albemarle Corporation*, *Allianz SE*, *Analog Devices*, *Inc.*, *Anglo American Plc*, *Apple Inc.*, *Applied Materials*, *Inc.*, *Aptiv Plc*, *ArcelorMittal SA*, *Archer-Daniels-Midland Company*, *Arnoldo Mondadori Editore SpA*, *ASML Holding NV*, *Assicurazioni Generali SpA*, *AstraZeneca Plc*, *Atlantia SpA*, *Avantor*, *Inc.*, *Aviva Plc*, *AXA SA*, *Azimut Holding SpA*, *Banca Popolare di Sondrio SpA*, *Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA*, *Banco Santander SA*, *Bank of America Corporation*, *Barclays Plc*, *BasicNet SpA*, *Bayer AG*, *Berkshire Hathaway Inc.*, *BFF Bank SpA*, *Booking Holdings Inc.*, *Broadcom Inc.*, *Buzzi Unicem SpA*, *Canadian Natural Resources Limited*, *Caterpillar Inc.*, *Cellnex Telecom SA*, *Centene Corporation*, *Citigroup Inc.*, *Colgate-Palmolive Company*, *ConocoPhillips*, *Credito Emiliano SpA*, *CRH Plc*, *D.R. Horton*, *Inc.*, *Daimler AG*, *Danaher Corporation*, *Deere & Company*, *De'Longhi SpA*, *Deutsche Post AG*, *Deutsche Telekom AG*, *DiaSorin SpA*, *Eaton Corporation Plc*, *EDP-Energias de Portugal SA*, *Eli Lilly and Company*, *Emerson Electric Co.*, *ENAV SpA*, *Enel SpA*, *ENGIE SA*, *Eni SpA*, *Equita Group SpA*, *ERG SpA*, *FAST Retailing CO.*, *Ltd.*, *Ferrovial SA*, *General Electric Company*, *General Motors Company*, *Glencore Plc*, *GPI SpA*, *Halozyme Therapeutics*, *Inc.*, *Heineken NV*, *Horizon Therapeutics Public Limited Company*, *Iberdrola SA*, *Industria de Diseno Textil SA*, *Infineon Technologies AG*, *Infrastrutture Wireless Italiane SpA*, *ING Groep NV*, *Intel Corporation*, *Intercontinental Exchange*, *Inc.*, *International Business Machines Corporation*, *Intesa Sanpaolo SpA*, *Intuitive Surgical*, *Inc.*, *IQVIA Holdings Inc.*, *Iren SpA*, *Italmobiliare SpA*, *Jazz Pharmaceuticals Plc*, *Johnson & Johnson*, *Kering SA*, *Koninklijke DSM NV*, *Linde Plc*, *London Stock Exchange Group Plc*, *L'Oreal SA*, *LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton SE*, *Mastercard Incorporated*, *McKesson Corporation*, *Mediobanca SpA*, *Medtronic Plc*, *Mercedes-Benz Group AG*, *Moncler SpA*, *Monster Beverage Corporation*, *Muenchener Rueckversicherungs-Gesellschaft AG*, *Newmont Corporation*, *Nexi SpA*, *NIKE*, *Inc.*, *Novo Nordisk A/S*, *Openjobmetis SpA*, *Pfizer Inc.*, *Piaggio & C. SpA*, *Prologis*, *Inc.*, *Prysmian SpA*, *QUALCOMM Incorporated*, *Renesas Electronics Corp.*, *Republic Services*, *Inc.*, *Royal Bank of Canada*, *Royal Dutch Shell Plc*, *RWE AG*, *Salcef Group SpA*, *Salesforce*, *Inc.*, *Sanofi*, *SAP SE*, *Schneider Electric SE*, *SeSa SpA*, *Siemens AG*, *Siemens Energy AG*, *SNAM SpA*, *Societe Generale SA*, *SOL SpA*, *Starbucks Corporation*, *Stellantis NV*, *STMicroelectronics NV*, *Tate & Lyle Plc*, *Technogym SpA*, *The Coca-Cola Company*, *The PNC Financial Services Group*, *Inc.*, *The Procter & Gamble Company*, *The Walt Disney Company*, *Tod's SpA*, *Toshiba Corp.*, *Truist Financial Corporation*, *Uber Technologies*, *Inc.*, *UniCredit SpA*, *Unieuro SpA*, *Union Pacific Corporation*, *Unipol Gruppo SpA*, *United Parcel Service*, *Inc.*, *VINCI SA*, *Visa Inc.*, *Vodafone Group Plc*, *Vonovia SE*, *Wells Fargo & Company*, *Western Digital Corporation*, *Weyerhaeuser Company*, *Xylem Inc.*, *Zignago Vetro SpA*, *Zimmer Biomet Holdings*, *Inc.*. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti *web* delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, *information-provider* finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel *proxy voting*. L'espressione di voto in sede assembleare, è risultata generalmente coerente con le previsioni contenute nella *policy* di voto di Anima SGR, e non ha portato ad evidenziare situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto.

Stewardship & Engagement (politica di impegno)

Nel rispetto dei principi di *stewardship* approvati dal Comitato Direttivo di Assogestioni, Anima SGR svolge un'attività di monitoraggio, relativamente agli Emittenti italiani, finalizzata a tutelare ed incrementare il valore degli OICVM partecipanti. Nei confronti degli "Emittenti Significativi" Anima SGR adotta le misure e gli strumenti di monitoraggio che, in misura flessibile e proporzionale secondo valutazioni di opportunità, possono essere applicati ad altri emittenti partecipati. Il monitoraggio si indirizza principalmente all'analisi delle prospettive economico-finanziarie e alle tematiche di governo societario, in particolare in presenza di potenziali criticità. Il monitoraggio è condotto in via continuativa. Il principale strumento di *engagement* collettivo, finalizzato al monitoraggio di una sana e prudente gestione e al presidio dei rischi dell'emittente, consiste nel concorrere con altri investitori professionali, attraverso un Comitato dei Gestori, alla presentazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente partecipato. L'*engagement* collettivo con altri investitori istituzionali è di norma ritenuto preferibile sia nei casi in cui Anima SGR ne sia promotrice, sia nei casi di adesione ad iniziative promosse da altri investitori. Tali iniziative possono riguardare anche la richiesta di confronti collettivi con il management dell'Emittente, nel rispetto delle regole di *best practice* riconosciute in materia monitoraggio ed *engagement*. Nel corso del periodo in esame Anima SGR ha condotto alcuni incontri (ivi inclusi quelli promossi dal Comitato Gestori) con il *management* (ovvero con amministratori indipendenti) di Società italiane, le cui azioni sono presenti all'interno dei portafogli dei fondi gestiti, rientranti nella consueta attività di monitoraggio della gestione. Nell'ambito delle attività svolte con il supporto del Comitato Gestori, rappresentativo delle Società di Gestione associate ad Assogestioni, nel corso del periodo si sono svolti incontri di *engagement* con i rappresentanti (*management*) delle seguenti Società italiane: *Telecom Italia SpA*, *Assicurazioni Generali SpA*, *Infrastrutture Wireless Italiane SpA*, *Società Cattolica di Assicurazione*. Detti incontri sono stati generalmente

condotti nel rispetto dei principi di *engagement*, alternativamente in modalità *one-way* (con comunicazione delle argomentazioni e delle considerazioni addotte del Comitato Gestori senza ulteriore interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro), ovvero in modalità *two-way* (con interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro). Il Comitato Gestori ha preventivamente richiesto, in occasione di tutti gli incontri, che non venissero rilasciate informazioni sensibili, riservate e/o *price sensitive* il cui contenuto non fosse già stato reso pubblico. L'oggetto degli incontri di *engagement* è stato generalmente o alternativamente focalizzato sui piani industriali, sulle prospettive di sviluppo, sulle sfide e sulle criticità presenti nell'ambito dei settori operativi di riferimento, sulle politiche di remunerazione, sulla gestione della *governance* societaria e più in generale sulle strategie in tema *ESG* (*environmental, social and corporate governance*), sulle relazioni con gli azionisti di minoranza, sull'efficacia e sull'efficienza della comunicazione verso il pubblico ed i mercati. Ulteriori iniziative di *engagement*, per specifici approfondimenti attinenti a tematiche *ESG*, sono state promosse nel corso del periodo in esame nei confronti delle società *Corsair Gaming, Inc.*, *Chevron Corp.*, *RWE AG*, *Atlantia SpA*.

Si è inteso partecipare alla presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dei membri rappresentativi degli azionisti di minoranza in previsione del rinnovo degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, di seguito CdA, Collegio Sindacale, di seguito CS, rappresentanti degli azionisti) delle seguenti società: *Banca Farmafactoring SpA (CS)*, *Acea SpA (CS)*, *Assicurazioni Generali SpA (CdA)*, *Atlantia SpA (CdA)*, *Azimut Holding SpA (CdA, CS)*, *Banca Popolare di Sondrio SpA (CdA)*, *BasicNet SpA (CdA, CS)*, *BFF bank SpA (CS)*, *Credito Emiliano SpA (CS)*, *De'Longhi SpA (CdA, CS)*, *DiaSorin SpA (CS)*, *ENAV SpA (CS)*, *ERG SpA (CS)*, *GPI SpA (CS)*, *Intesa Sanpaolo SpA (CdA)*, *Iren SpA (CdA)*, *Moncler SpA (CdA)*, *Openjobmetis SpA (CdA)*, *Prysmian SpA (CS)*, *Salcef Group SpA (CdA, CS)*, *SNAM SpA (CdA, CS)*, *Tod's SpA (CS)*, *UniCredit SpA (CS)*, *Unipol Gruppo SpA (CdA, CS)*, *Zignago Vetro SpA (CdA, CS)*, *SeSa SpA (CdA)*, *ENEL SpA (CS)*, *Nexi SpA (CdA, CS)*, *SOL SpA (CdA)*, *Technogym SpA (CS)*, *Unieuro SpA (CdA+CS)*.
È emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società, le cui azioni, presenti all'interno dei portafogli gestiti, sono rientrate, tempo per tempo, nel perimetro di *stewardship* (definito secondo le previsioni procedurali interne di Anima SGR SpA): *Arnoldo Mondadori Editore SpA*, *BasicNet SpA*, *Equita Group SpA*, *Iren SpA*, *Italmobiliare SpA*, *Openjobmetis SpA*, *Piaggio & C SpA*, *Unipol Gruppo SpA*, *BasicNet SpA*, *Mediobanca SpA*, *SeSa SpA*, *BasicNet SpA*, *Buzzi Unicem SpA*, *Technogym SpA*.
Al 30 giugno 2022 le Società, le cui azioni erano presenti all'interno dei portafogli gestiti, rientranti, nel perimetro di *stewardship* erano le seguenti: *Arnoldo Mondadori Editore SpA*, *Banco BPM SpA*, *Banco di Desio e della Brianza SpA*, *Danieli & C Officine Meccaniche SpA (RSP)*, *Equita Group SpA*, *Iren SpA*, *Italmobiliare SpA*, *Mediobanca SpA*, *Openjobmetis SpA*, *Piaggio & C SpA*, *SeSa SpA*, *Technogym SpA*, *Unipol Gruppo SpA*. Gli emittenti *Banco BPM*, *Banco di Desio e della Brianza* vengono tuttavia esclusi dalle attività inerenti a *stewardship* in quanto caratterizzati da conflitto di interessi.
Anima SGR ritiene che l'adozione di specifici programmi di *corporate social responsability* sia parte integrante delle più generali politiche di *corporate governance* delle imprese: tali programmi, mediante apposite iniziative ed azioni finalizzate a gestire e a minimizzare i potenziali impatti di carattere sociale ed ambientale, contribuiscono di fatto, non solo al miglioramento dei rapporti con tutti i portatori di interessi rilevanti interni ed esterni (c.d. *stakeholder*), ma altresì all'accrescimento, in un'ottica di lungo periodo, del valore stesso delle aziende.

Class action - Informazioni relative alle iniziative di class action cui Anima SGR ha inteso aderire nel corso dell'esercizio (luglio 2021 – giugno 2022).

Nel corso del periodo in esame (luglio 2021 – giugno 2022), *Anima SGR* si è avvalsa dei servizi forniti dai consulenti legali *"Class Action Support Services Europe - Exclusive Agents of Battea Class Action"*, e *"Kessler Topaz Meltzer & Check LLP"*, aderendo in qualità di "partecipante", per conto dei Fondi gestiti, ad iniziative di *class action* intraprese nei confronti delle seguenti Società soggette a procedimenti giudiziari: *Airbus SE (AIR FP, isin code NL0000235190, class period 2008 – 2020), Allergan Plc (AGN US, isin code IE00BY9D5467 - US0184901025, class period ottobre 2013 - gennaio 2017), Weatherford Intl (WFRD US, WFT Corp, isin code IE00BLNN3691, class period gennaio 2002 - marzo 2012), Perrigo Co PLC (PRGO US, isin code IE00BGH1M568, class period novembre 2018 - marzo 2019), ABN Amro NV (ABN NA, isin code NL0011540547, class period 2015 - 2021), Luckin Coffee Inc. (LKNCY US, isin code US54951L1098, class period maggio 2019 - ottobre 2021), Kraft Heinz Co. (KHC US, isin code US5007541064, class period ottobre 2015 – dicembre 2018), Altria Group Inc. (MO US, isin code US02209S1033, class period ottobre 2018 – giugno 2020), ING Groep NV (INGA NA, ISIN code NL0011821202, class period gennaio 2007 - novembre 2021), Honeywell Intl. Inc. (HON US, ISIN code US4385161066, class period febbraio 2018 - gennaio 2019), Frontier Communications Corp. (FTR US, ISIN code US35906A3068, US35906A1088, US17453B1017, US1773422019, class period 2015-2018), Teva Pharmaceutical Industries Ltd. (TEVA US, ISIN code US8816242098, IL0062905489, US88165FAF99, US88167AAF84, US88167AAA97, US88167AAB70, US88167AAC3, US88167AAD37, US88167AAE10, class period 2014-2019), Andeavor (ANDV US, ISIN code US03349M1053, US8816091016, class period 2017-2018), Bed Bath & Beyond, Inc. (BBBY US, ISIN code US0758961009, class period 2019-2020), Canopy Growth Corp. (CGC US, ISIN code CA9011641037, CA1380351009, class period 2018-2020), Eventbrite, Inc. (EB US, ISIN code US29975E1091, class period 2018-2019), Greensky, Inc. (GSKY US, ISIN code US39572G1004, class period 2018), Resideo Technologies, Inc. (REZI US, ISIN code US76118Y1047, class period 2018- 2019), Biogen Inc. (BBIB US, ISIN code US09062X1037, class period giugno 2021 - gennaio 2022).* Tali iniziative sono state connesse al possesso di azioni delle suddette Società all'interno dei portafogli dei Fondi gestiti.

Nel corso del periodo in esame, l'esito di pregresse *class action* intraprese nei confronti delle Società soggette a procedimenti giudiziari *Federal Home Loan Mortgage Corp., Gerdau S.A., HP (Hewlett Packard) Inc., Citigroup Inc., ITC Holdings Corp., The Southern Co., Tesco Plc, Alibaba Group Holding Limited, Avon Products, Inc., Sea Limited, Sogou Inc.* per effetto delle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti in conseguenza di iniziative, azioni, comunicazioni da parte dal *management* di tali Società atti ad alterarne le quotazioni di mercato, e come tali giudicati illeciti o lesivi, ha consentito di incassare, a titolo di risarcimento a beneficio dei patrimoni dei Fondi gestiti, importi diversi, per un ammontare complessivo di *USD* 532.362,21.

Regime Fiscale

A decorrere dal 1° luglio 2011 i proventi derivanti dalla partecipazione a fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano sono soggetti a ritenuta alla fonte al momento della percezione del provento da parte dei sottoscrittori. La ritenuta, pari al 20% fino al 30 giugno 2014, è stata elevata al 26% a decorrere dal 1° luglio 2014 in applicazione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

La ritenuta del 26% trova applicazione sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, liquidazione, o cessione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.
La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione se relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita. Inoltre, la ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.
Nel caso in cui il risultato di gestione sia negativo, detto risultato è imputato direttamente ai sottoscrittori sotto forma di minusvalenza. Pertanto, nel caso in cui, in ipotesi di cessione delle quote, si determini una differenza negativa fra corrispettivo percepito e costo di acquisto, anche nel caso in cui questa derivi dal risultato di gestione del Fondo e non dalla negoziazione, la stessa rappresenta una minusvalenza compensabile, con le eventuali plusvalenze realizzate su altri titoli o strumenti finanziari nei quattro anni successivi. Le minusvalenze non sono compensabili con i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo.
Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali sulle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del sottoscrittore di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva.
Nelle ipotesi in cui le quote non siano inserite in un rapporto di custodia, amministrazione o deposito in relazione al quale sia operante il regime del risparmio amministrato, è rilasciata - dalla SGR o dall'intermediario più vicino al sottoscrittore - una certificazione delle minusvalenze realizzate. La certificazione è rilasciata anche in occasione delle operazioni di rimborso anche parziale delle quote del Fondo.
Non sono soggetti al regime di tassazione sopra descritto i redditi derivanti dall'investimento nelle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, nei limiti di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232. L'investitore può usufruire dei benefici fiscali riconosciuti dalla legge citata solo se tutti i requisiti previsti dalla stessa sono soddisfatti.
Nelle ipotesi di donazione o altri atti di liberalità aventi ad oggetto le quote, l'intero valore delle stesse concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta sulle donazioni.
Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria, la parte del loro valore corrispondente al valore dei titoli, al lordo dei proventi maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati, nonché dei titoli del debito pubblico o ad essi equiparati emessi dagli Stati dell'UE e dagli Stati SEE, e detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione, non concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta di successione. Il trasferimento a causa di morte delle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei PIR non è soggetto all'imposta sulle successioni di cui al decreto legislativo n. 346/1990.
Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 97/E del 17 dicembre 2013, la quota parte della commissione pattuita con la banca depositaria riferibile alle attività di controllo e sorveglianza, analogamente alle commissioni riguardanti la custodia e l'amministrazione dei titoli, è imponibile ai fini IVA.

Canali distributivi utilizzati

Anima SGR S.p.A. colloca le quote dei propri Fondi sia direttamente, che mediante i soggetti collocatori convenzionati (banche, SIM, imprese di investimento comunitarie), i quali possono utilizzare gli sportelli, i promotori finanziari e tecniche di collocamento a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.
Per il dettaglio delle reti utilizzate si rimanda al Prospetto Informativo di ciascun Fondo.

Eventi che hanno interessato la Società di Gestione

Scissione parziale di Anima SGR in favore di Anima Holding, avente a oggetto la partecipazione in Anima Asset Management Ltd detenuta da Anima SGR
In data 18 maggio 2022 è stato stipulato l'atto di scissione parziale di Anima SGR S.p.A. riferita alla partecipazione totalitaria detenuta in Anima Asset Management LTD, a favore di Anima Holding S.p.A., che, ai sensi dell'art. 2506 quater del codice civile, ha assunto efficacia dal 20 maggio 2022, data di iscrizione presso il Registro delle Imprese competente.

Eventi che hanno interessato i Fondi

- Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A., nelle riunioni del **22 dicembre 2021 e dell'11 febbraio 2022**, ha approvato talune modifiche ai Regolamenti dei Fondi da intendersi approvate in via generale.

  In particolare, le modifiche riguardano:

  - l'eliminazione, nella Scheda Identificativa, dell'indicazione che "l'esercizio contabile dei Fondi Anima Sforzesco e Anima Visconteo chiude al 30 giugno di ciascun anno" in quanto coinciderà con l'anno di calendario (1° gennaio – 31 dicembre). La modica sarà efficace a far data dall'11 aprile 2022;

  - l'istituzione, per i Fondi "Anima Sforzesco" e "Anima Visconteo", di due nuove Classi di quote denominate "Classe Z" e "Classe ZD". La modica sarà efficace a far data dal 21 febbraio 2022;

  - con riferimento all'"Oggetto, politica d'investimento e altre caratteristiche" dei Fondi "Anima Visconteo" e "Anima Sforzesco", l'introduzione di alcune disclosure volte ad evidenziare la trasformazione dei Fondi in prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088. La modica sarà efficace a far data dall'11 aprile 2022;

  - con riferimento all'"Oggetto, politica d'investimento e altre caratteristiche" del Fondo "Anima Sforzesco", la previsione che "gli strumenti finanziari espressi in valuta estera non dovranno essere esposti ai rischi connessi alle oscillazionI dei tassi di cambio in misura superiore al 30% (in luogo di 25%) del valore complessivo netto del Fondo". La modica sarà efficace a far data dall'11 aprile 2022;

  - con riferimento alla sezione "Proventi e risultati della gestione e modalità di ripartizione" del Fondo "Anima Sforzesco", la modifica del periodo di riferimento da semestrale (1° gennaio – 30 giugno e 1° luglio – 31 dicembre) ad annuale (1° gennaio – 31 dicembre). La modica sarà efficace a far data dall'11 aprile 2022;

  - per tutti i fondi del Sistema Anima, l'introduzione della previsione della facoltà prevista per la SGR di conferire ai soggetti incaricati del collocamento una procura per la girata all'incasso, a favore dei singoli Fondi, degli assegni bancari utilizzati quali mezzi di pagamento. La modica sarà efficace a far data dall'11 aprile 2022.

- Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR S.p.A., nella riunione dell'**11 febbraio 2022**, ha approvato talune modifiche ai Regolamenti dei Fondi da intendersi approvate in via generale.

ANIMA SFORZESCO	ANIMA	A – AD – Z *- ZD* - F
ANIMA VISCONTEO	ANIMA	A – AD – Z*- ZD* - F

*Non operative

  In particolare, le modifiche riguardano la disciplina relativa alle commissioni di performance a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento sulla Gestione Collettiva, come da ultimo modificato dal Provvedimento del 23 dicembre 2021.

Le modifiche saranno efficaci dal giorno **31 marzo 2022**.

- Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A., nella riunione **dell'11 febbraio 2022**, ha approvato talune modifiche ai Regolamenti dei Fondi menzionati da intendersi approvate in via generale

ANIMA SFORZESCO	ANIMA	A – AD – Z *- ZD* - F
ANIMA VISCONTEO	ANIMA	A – AD – Z*- ZD* - F

*Non operative

In particolare, le modifiche riguardano la disciplina relativa alle commissioni di performance a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento sulla Gestione Collettiva, come da ultimo modificato dal Provvedimento del 23 dicembre 2021.

In particolare, le modifiche riguardano:

a) l'eliminazione della condizione che la variazione del valore della quota debba essere positiva e l'introduzione della precisazione che la commissione di performance è applicabile anche nel caso in cui, nel Periodo di calcolo, il Fondo abbia registrato una performance negativa ma comunque superiore a quella del parametro di riferimento;
b) la facoltà di cristallizzare eventuali commissioni di performance maturate con riferimento alle quote oggetto di richiesta di rimborso.

Le modifiche saranno efficaci, decorsi almeno 40 giorni dalla data di pubblicazione e, comunque, a far data **11 aprile 2022.**

- Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR S.p.A., nella riunione del **30 giugno 2022**, ha approvato le modifiche di seguito illustrate per i Fondi di seguito menzionati.
In particolare, le modifiche riguardano l'articolo relativo al "Regime delle Spese" e, in particolare per i Fondi che utilizzano gli indici ICE BofA:

  - l'eliminazione, nella descrizione dell'indice, dell'indicazione "Gross Total Return" mantenendo la sola indicazione della valuta;
  - l'introduzione della seguente formulazione: "A decorrere dal 01/07/2022 gli indici "ICE BofA" sono utilizzati nella versione "Total Return Ex Transaction Costs".

FONDI /Classi (prima data di rilevazione per HWM Assoluto)
Anima Sforzesco (A – F – AD - Z - ZD)
Anima Visconteo (A – F – AD - Z - ZD)

Composizione del Gruppo di appartenenza e rapporti con le società del Gruppo

Alla data del 30 giugno 2022 il gruppo di appartenenza della SGR, con relativi rapporti partecipativi, è il seguente:

ANIMA HOLDING S.P.A.	Capogruppo
Anima SGR S.p.A.	Controllata direttamente
Anima Asset Management Ltd (società di diritto irlandese)	Controllata direttamente
Anima Alternative SGR S.p.A.	Controllata direttamente

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della Nota Integrativa cui si rimanda.

Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle condizioni di mercato.

ANIMA SFORZESCO

Nel corso dell'ultimo anno il fondo ha riportato una performance negativa in termini assoluti e inferiore al parametro di riferimento. La componente azionaria ha contribuito negativamente all'andamento assoluto del fondo. Anche la componente obbligazionaria fornisce un contributo negativo a causa dell'allargamento degli spread e dal rialzo dei tassi di interesse avvenuto nel corso del primo semestre del 2022. La componente valutaria presenta un contributo assoluto positivo, principalmente grazie all'apprezzamento del dollaro americano. Da un punto di vista relativo, la componente obbligazionaria ha fornito un contributo positivo nel corso del 2021, ma il forte rialzo dei tassi avvenuto nel corso del 2022, ha determinato una sottoperformance marcata che ha portato il contributo relativo da positivo a negativo. A ridosso della fine del 2021, le principali banche centrali, a causa dell'alto livello di inflazione hanno iniziato a ridurre gli stimoli monetari per riportate le aspettative di inflazione su livelli più moderati. Nonostante ciò, lo scoppio della guerra in Ucraina, i problemi sulla supply chain hanno ulteriormente accelerato il rialzo dei prezzi delle materie prime avendo effetti a cascata su tutto il sistema globale raggiungendo i livelli di inflazione più alti degli ultimi 30/40 anni. Di conseguenza, le Banche Centrali hanno accelerato la normalizzazione della politica monetaria, peggiorando ulteriormente il quadro finanziario. In questo contesto, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, essa è costituita da titoli governativi e societari, e nel corso del semestre è sempre stata in sottopeso, sia in termini di esposizione percentuale, che di duration. In dettaglio, i titoli societari si attestano intorno al 51%, in sovrappeso di circa 36% rispetto al benchmark, mentre i titoli governativi ammontano al 63% del portafoglio contro il 75% presente nel parametro di riferimento. Pertanto, dal posizionamento descritto risulta un sovrappeso complessivo di circa 26% della componente obbligazionaria. Anche a livello di durata finanziaria, il sovrappeso complessivo è di circa 1,65 anni. Il posizionamento è stato cambiato radicalmente nel corso del secondo trimestre del 2022, il rialzo dei tassi superiore a 200 punti base avvenuto nel corso dei primi mesi del 2022 ha fornito un punto di ingresso attraente che ha consentito al fondo di chiudere le posizioni corte e passare in forte sovrappeso in termini di duration ed esposizione. Per quanto riguarda il portafoglio di credito, l'esposizione ai titoli subordinanti finanziari ammonta al 13%, mentre ai cosiddetti ibridi (subordinanti non finanziari) si attesta al 14%. Entrambe le esposizioni sono in forte sovrappeso rispetto al benchmark. A livello settoriale, le banche sono il principale sovrappeso, +15% rispetto al parametro di riferimento, per un'esposizione totale prossima al 19%. Anche i settori assicurativo, delle utilities, oil&gas e quello delle telecomunicazioni risultano essere in sovrappeso, sebbene in modo più moderato (circa +2,5% fino al 7% per oil&gas). Tutti gli altri settori presentano un'esposizione simile a quelle del benchmark, ma la loro duration risulta essere leggermente inferiore. Sul fronte dei titoli governativi, a seguito degli acquisti fatti avvenuti sia tramite opzioni che tramite Futures, si segnala un sovra esposizione al Bund di circa il 27% e duration di 2,7 anni superiore al benchmark, Treasury e Btp in linea al benchmark e tutti gli altri governativi vengono mantenuti in sottopeso (in particolare la Francia è in sottopeso di circa 13% e il Giappone di 5,5%). L'investimento azionario del fondo è stato ridotto nel corso del primo semestre: a inizio 2022 il peso del comparto azionario era pari al 10% del NAV e a metà marzo è stato ridotto e portato ad un livello inferiore a quello del benchmark. A fine giugno l'investimento azionario era pari a circa il 9% del patrimonio. Nella prima metà del 2022 il mercato azionario rappresentativo dell'area Euro è sceso del 20%. Il settore petrolifero e quello delle telecomunicazioni hanno registrato performance positive mentre tutti gli altri comparti si sono deprezzati pesantemente. I settori difensivi hanno fatto meglio di quelli ciclici: il comparto farmaceutico, quello dei consumi di base e quello delle utilities hanno infatti contenuto le proprie perdite. I titoli ad alti multipli come i titoli tecnologici e quelli maggiormente legati ai consumi discrezionali hanno invece perso fino ad un terzo del proprio valore. Coerentemente con la discesa dei mercati, il comparto azionario del fondo si è deprezzato in termini assoluti ma ha sovraperformato il proprio indice di riferimento. La sovraesposizione ai titoli petroliferi, l'investimento nel mercato svizzero e l'attività di stock picking all'interno dei settori legati ai consumi hanno determinato la sovraperformance. Nel corso del mese di giugno è stata ridotta l'esposizione al settore petrolifero che pur presentando utili in forte crescita, non sarebbe immune di fronte a scenari recessivi che i prezzi attualmente non scontano a differenza di molti altri settori ciclici. Permane invece la sovraesposizione al settore delle utility che risulta strategico per il raggiungimento dell'indipendenza energetica in Europa.
Il nostro giudizio sull'asset class governativa core è tenendo in considerazione l'attuale volatilità, costruttivo. Maggiore cautela verrà invece applicata sul governativo domestico. Con riferimento ai corporate bond, le nostre aspettative sull'evoluzione dello scenario macro confermano la validità di strategie up in quality: il contesto di tassi in aumento, il deterioramento delle prospettive di crescita e il clima di avversione al rischio generalizzata non sono favorevoli per gli emittenti a basso rating. Nonostante la forte correzione dei mercati, manteniamo il sottopeso del comparto azionario poiché riteniamo che vi sia il rischio di una revisione negativa degli utili superiore a quella attualmente scontata dai prezzi dei titoli azionari.

Esercizio del diritto di voto

A seguire è riportato l'elenco delle Società quotate per le quali, nel corso del periodo in esame, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in sede assembleare: Air Liquide SA, Airbus SE, Allianz SE, ArcelorMittal SA, ASML Holding NV, Assicurazioni Generali SpA, AstraZeneca Plc, AXA SA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, Banco Santander SA, Bayer AG, Cellnex Telecom SA, CRH Plc, Daimler AG, Deutsche Post AG, Deutsche Telekom AG, EDP-Energias de Portugal SA, Enel SpA, ENGIE SA, Eni SpA, Heineken NV, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Infineon Technologies AG, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, ING Groep NV, Intesa Sanpaolo SpA, Kering SA, Koninklijke DSM NV, L'Oreal SA, LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton SE, Mercedes-Benz Group AG, Muenchener Rueckversicherungs-Gesellschaft AG, Nexi SpA, Royal Dutch Shell Plc, RWE AG, Sanofi, SAP SE, Schneider Electric SE, Siemens AG, Siemens Energy AG, SNAM SpA, Stellantis NV, UniCredit SpA, VINCI SA, Vonovia SE.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ANIMA SFORZESCO AL 30/06/2022 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**3.316.037.206**	**81,685%**	**4.100.486.174**	**83,167%**
A1. Titoli di debito	2.928.779.743	72,146%	3.580.469.379	72,620%
A1.1 Titoli di Stato	861.680.859	21,226%	1.083.867.685	21,983%
A1.2 Altri	2.067.098.884	50,920%	2.496.601.694	50,637%
A2. Titoli di capitale	366.900.658	9,038%	487.158.628	9,881%
A3. Parti di OICR	20.356.805	0,501%	32.858.167	0,666%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	**83.896.455**	**2,067%**	**50.330.329**	**1,021%**
B1. Titoli di debito	83.896.455	2,067%	50.330.329	1,021%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**54.318.323**	**1,338%**	**7.338.677**	**0,149%**
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	52.272.723	1,288%	6.886.517	0,140%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	2.045.600	0,050%	452.160	0,009%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**565.969.790**	**13,942%**	**730.737.965**	**14,821%**
F1. Liquidità disponibile	551.202.268	13,578%	730.893.551	14,824%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	411.662.334	10,141%	675.124.649	13,693%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-396.894.812	-9,777%	-675.280.235	-13,696%
G. ALTRE ATTIVITA'	**39.303.084**	**0,968%**	**41.490.391**	**0,842%**
G1. Ratei attivi	36.134.440	0,890%	36.273.761	0,736%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	3.168.644	0,078%	5.216.630	0,106%
TOTALE ATTIVITA'	**4.059.524.858**	**100,000%**	**4.930.383.536**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**201.412**	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	201.412	
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**4.447.403**	**4.243.165**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	4.407.187	4.221.668
M2. Proventi da distribuire	40.216	21.497
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**7.736.201**	**25.049.220**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	4.211.239	19.191.549
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3.524.962	5.857.671
TOTALE PASSIVITA'	**12.385.016**	**29.292.385**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**4.047.139.842**	**4.901.091.151**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	**3.367.649.387**	**3.874.279.509**
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	**279.141.729,369**	**287.069.268,271**
Valore unitario delle quote CLASSE A	**12,064**	**13,496**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	**535.621.562**	**707.621.463**
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	**48.374.347,103**	**56.547.689,656**
Valore unitario delle quote CLASSE AD	**11,072**	**12,514**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	**143.868.893**	**319.190.179**
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	**11.242.610,994**	**22.438.065,843**
Valore unitario delle quote CLASSE F	**12,797**	**14,225**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	65.014.862,974
Quote rimborsate	72.942.401,876

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	5.419.546,689
Quote rimborsate	13.592.889,242

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	6.586.070,890
Quote rimborsate	17.781.525,739

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ANIMA SFORZESCO AL 30/06/2022 SEZIONE REDDITUALE

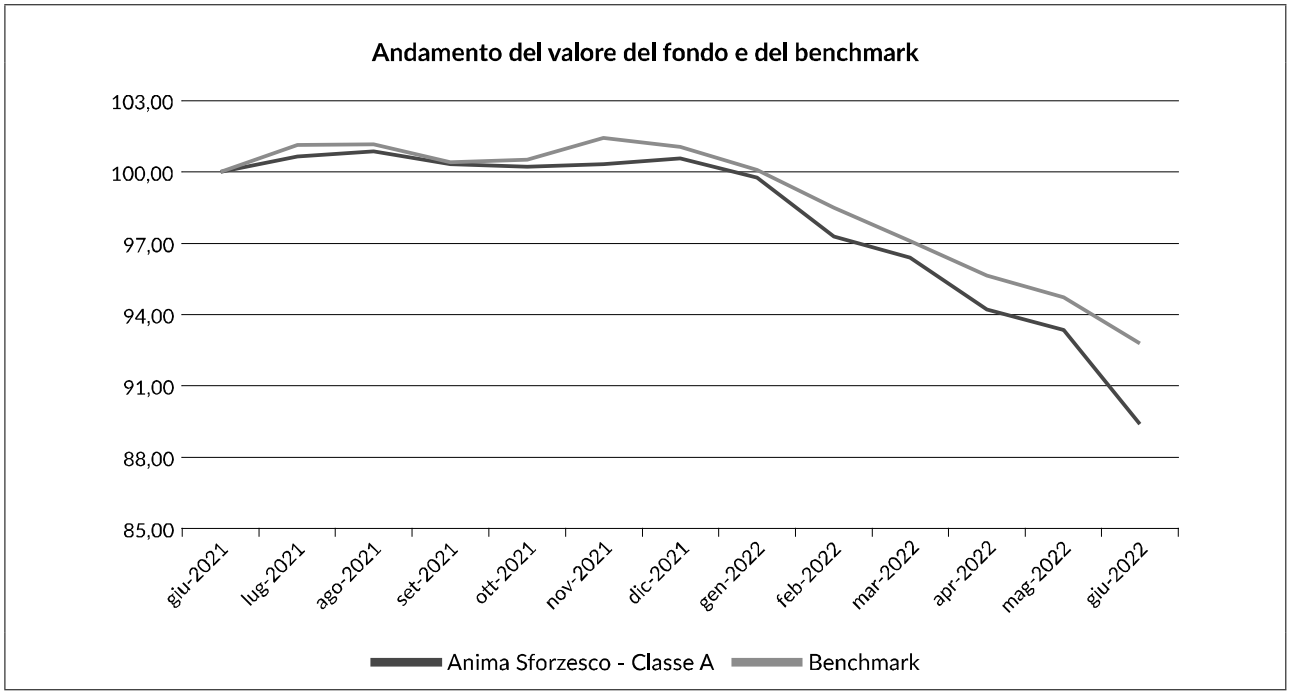
		Relazione al 30/06/2022		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**-312.394.637**		**270.556.757**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	112.614.748		112.496.037	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	99.096.530		100.664.988	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	13.518.218		11.831.049	
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	8.215.719		7.447.198	
A2.1	Titoli di debito	3.924.292		-17.287.976	
A2.2	Titoli di capitale	4.282.484		24.690.894	
A2.3	Parti di OICR	8.943		44.280	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-434.302.467		149.644.792	
A3.1	Titoli di debito	-374.241.401		64.340.717	
A3.2	Titoli di capitale	-57.616.805		82.687.102	
A3.3	Parti di OICR	-2.444.261		2.616.973	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.077.363		968.730	
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**-312.394.637**		**270.556.757**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**	**-2.823.489**		**572.161**	
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.843.190		3.305.409	
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	2.843.190		3.305.409	
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	363.380		-268.207	
B2.1	Titoli di debito	363.380		-268.207	
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-6.047.559		-2.465.041	
B3.1	Titoli di debito	-6.047.559		-2.465.041	
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	17.500			
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		**-2.823.489**		**572.161**
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**	**-116.960.124**		**13.384.635**	
C1.	RISULTATI REALIZZATI	-116.960.124		13.384.635	
C1.1	Su strumenti quotati	-116.960.124		13.384.635	
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

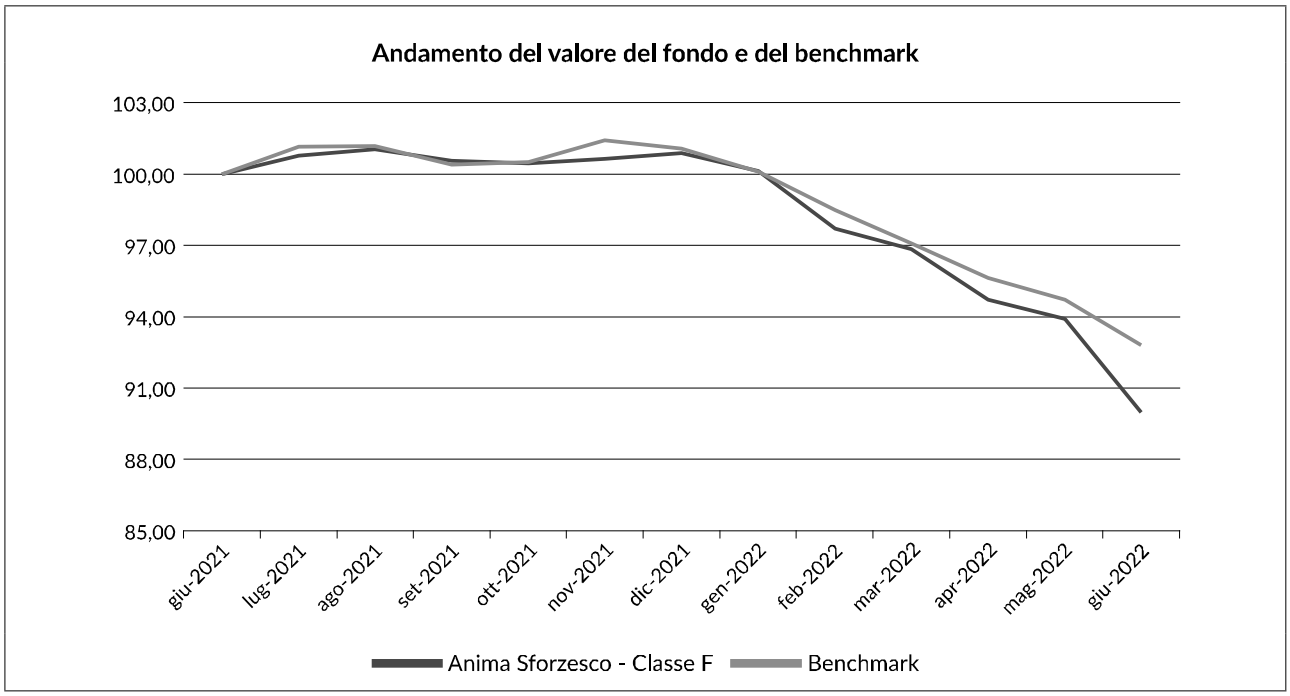
		Relazione al 30/06/2022		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**			**9.476**	
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI			9.476	
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**-9.579.427**		**-24.773.795**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA	-48.593.957		-9.134.313	
	E1.1 Risultati realizzati	-45.838.059		-3.902.830	
	E1.2 Risultati non realizzati	-2.755.898		-5.231.483	
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA	27.147.237		11.748.360	
	E2.1 Risultati realizzati	24.118.065		7.222.875	
	E2.2 Risultati non realizzati	3.029.172		4.525.485	
E3.	LIQUIDITÀ	11.867.293		-27.387.842	
	E3.1 Risultati realizzati	3.104.166		2.455.507	
	E3.2 Risultati non realizzati	8.763.127		-29.843.349	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**	**197.954**		**157.621**	
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	197.954		157.621	
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**-441.559.723**		**259.906.855**
G.	**ONERI FINANZIARI**				
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**-441.559.723**		**259.906.855**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-52.718.812**		**-73.618.560**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-46.768.554		-67.564.172	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	152.417		151.989	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	7.480		10.695	
	Commissioni di performance Classe A	4.514.007			
	Commissioni di performance Classe AD	923.569			
	Commissioni di performance Classe F	296.810			
	Provvigioni di gestione Classe A	-43.998.460		-43.389.663	
	Provvigioni di gestione Classe AD	-7.502.196		-8.390.560	
	Provvigioni di gestione Classe F	-1.188.194		-1.649.745	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	26.013		29.387	
	Provvigioni di incentivo Classe A			-11.103.911	
	Provvigioni di incentivo Classe AD			-2.079.118	
	Provvigioni di incentivo Classe F			-1.143.246	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-1.931.469		-1.894.585	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-3.382.567		-3.497.201	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-7.282		-60.337	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-628.940		-602.265	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)				
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**-2.488.460**		**-2.187.714**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	53.260			
I2.	ALTRI RICAVI	95.921		659.737	
I3.	ALTRI ONERI	-2.637.641		-2.847.451	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**-496.766.995**		**184.100.581**
L.	**IMPOSTE**	**-1.090.183**		**-1.226.301**	
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE	-1.090.183		-1.226.301	
L3.	ALTRE IMPOSTE Classe A	-884.558		-957.310	
L3.	ALTRE IMPOSTE Classe AD	-150.987		-185.043	
L3.	ALTRE IMPOSTE Classe F	-54.638		-83.948	
	Utile/perdita dell'esercizio		**-497.857.178**		**182.874.280**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A		**-410.491.880**		**141.587.578**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		**-66.584.704**		**27.396.517**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe F		**-20.780.594**		**13.890.185**

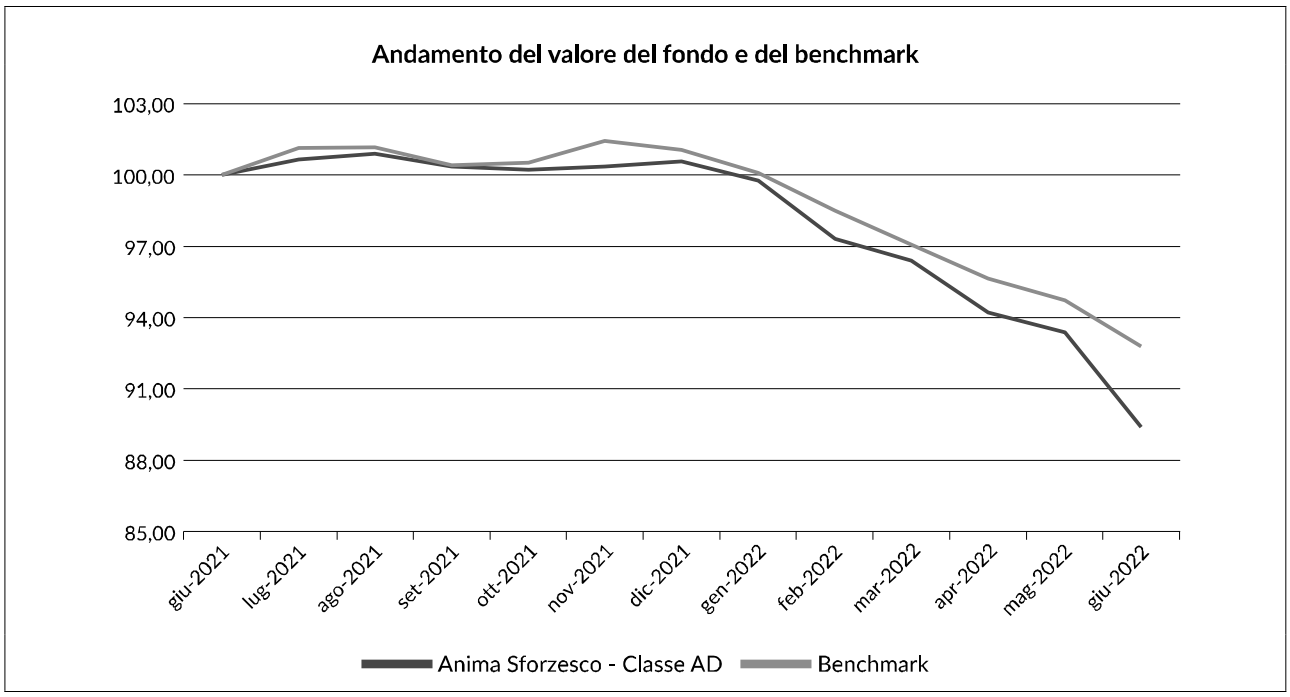
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

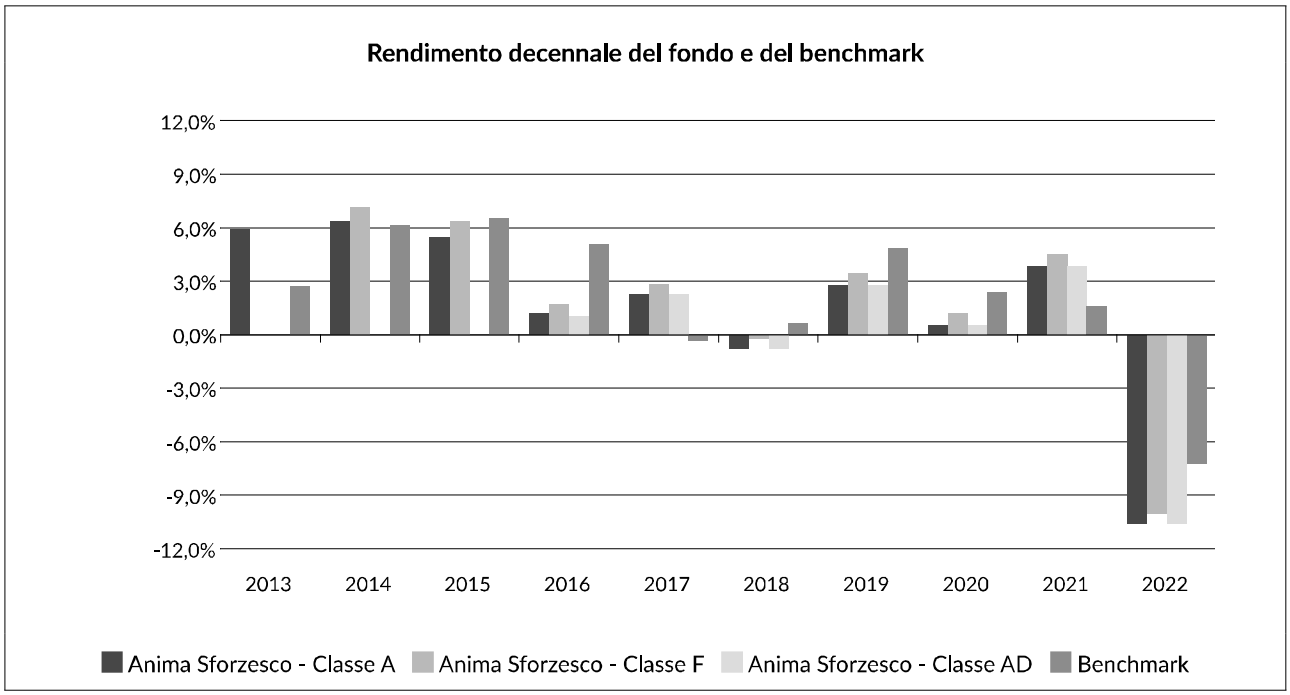
Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Sforzesco	Classe A	Classe F	Classe AD	Benchmark
Performance annuale	-10,61%	-10,04%	-10,60%	-7,21%
Performance ultimi tre anni	-2,28%	-1,66%	-2,27%	-1,19%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2020	2021	2022
Anima Sforzesco - Classe A	3,22%	1,37%	2,16%
Anima Sforzesco - Classe F	3,22%	1,37%	2,15%
Anima Sforzesco - Classe AD	3,21%	1,36%	2,16%

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Valore massimo della quota	13,662	13,497	13,382
Valore minimo della quota	11,910	12,992	12,003

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Valore massimo della quota	12,604	12,515	12,599
Valore minimo della quota	10,930	12,115	11,241

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Valore massimo della quota	14,422	14,225	13,986
Valore minimo della quota	12,631	13,611	12,551

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0.99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di *tracking error*, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è altresì monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è infine monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di *tracking error*, alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario e, in via residuale, al rischio d'inflazione e connesso alle parti di OICR.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso di interesse, azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio d'inflazione e di credito.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio al 30/06/2022, per quanto riguarda la volatilità del fondo, la volatilità del benchmark ed il *tracking error*, con relativa scomposizione per tipologia di fattore di rischio.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	6,4	4,3	2,6
Tasso	5,7	3,5	2,5
Inflazione	0,1		0,1
Credito	1,6	0,9	1,3
Azionario	1,9	2,2	0,3
Parti di OICR	0,1		0,1
Valutario	1,4	1,7	0,3

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas Securities Services.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg BGN (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE, Bloomberg CBBT, Trax.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore della parte stessa reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno

utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria		40.755.221	
Belgio	5.789.435	5.142.180	
Danimarca		1.894.900	
Finlandia	5.190.710	13.929.750	
Francia	125.023.421	134.822.655	
Germania	95.602.214	463.110.731	
Giappone		11.931.600	
Gran Bretagna	6.283.314	197.948.819	
Grecia		52.852.375	
Irlanda	4.798.242	1.345.665	4.913.711
Isole Vergini Britanniche		15.568.140	
Italia	34.884.075	1.482.467.484	15.443.094
Jersey		1.476.600	
Lussemburgo	1.264.788	34.771.755	
Messico		6.839.570	
Norvegia	227.657	876.430	
Olanda	43.935.822	152.891.110	
Portogallo	3.394.726	39.828.845	
Romania		6.993.070	
Slovenia		6.424.368	
Sovranazionali		29.616.185	
Spagna	26.671.111	53.742.931	
Stati Uniti		209.316.010	
Svezia		23.666.930	
Svizzera	13.835.143	24.462.874	
Totali	**366.900.658**	**3.012.676.198**	**20.356.805**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Agrario		3.803.910	
Alimentare	19.380.686		
Assicurativo	20.074.072	187.644.861	
Bancario	33.300.104	867.625.718	
Chimico e idrocarburi	42.695.087	327.917.076	
Commercio	2.859.790	4.223.940	
Comunicazioni	15.981.458	165.493.213	
Diversi	19.824.402	145.024.764	
Elettronico	90.004.144	205.283.924	
Farmaceutico	47.097.525	69.282.355	
Finanziario	4.607.215	45.269.541	20.356.805
Immobiliare - Edilizio	18.225.129	24.903.530	
Meccanico - Automobilistico	18.997.598	41.101.985	
Minerario e Metallurgico	1.492.445	2.255.224	
Sovranazionali		29.616.185	
Tessile	26.258.658		
Titoli di Stato		862.243.492	
Trasporti	6.102.345	30.986.480	
Totali	**366.900.658**	**3.012.676.198**	**20.356.805**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS I/L 2.35% 14-15/09/2024	EUR	109.349.750	119.865.915	2,953%
US TREASURY N/B 2.75% 18-28/02/2025	USD	120.000.000	113.931.202	2,807%
DEUTSCHLAND REP 0.5% 15-15/02/2025	EUR	110.000.000	109.348.800	2,694%
DEUTSCHLAND REP 1% 14-15/08/2024	EUR	85.000.000	85.583.100	2,108%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 17-15/02/2027	EUR	77.500.000	75.057.200	1,849%
BPER BANCA 1.875% 20-07/07/2025	EUR	69.000.000	64.435.650	1,587%
BPER BANCA 1% 21-03/04/2024	EUR	55.000.000	52.358.392	1,290%
UNIONE DI BANCHE 19-04/03/2029 FRN	EUR	46.000.000	46.547.400	1,147%
ENEL SPA 19-24/05/2080 FRN	EUR	43.881.000	40.821.178	1,006%
ITALY BTPS 1.35% 19-01/04/2030	EUR	40.000.000	35.622.800	0,878%
DEUTSCHLAND REP 1% 15-15/08/2025	EUR	35.000.000	35.187.600	0,867%
DEUTSCHLAND REP 5.5% 00-04/01/2031	EUR	25.000.000	33.556.250	0,827%
ITALY BTPS 4.75% 13-01/09/2028	EUR	30.000.000	33.495.900	0,825%
ITALY BTPS 5% 09-01/03/2025	EUR	30.000.000	32.598.900	0,803%
ITALY BTPS 3% 19-01/08/2029	EUR	30.000.000	30.327.600	0,747%
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	32.000.000	28.532.480	0,703%
ENEL SPA 13-24/09/2073 FRN	USD	28.200.000	27.535.090	0,678%
BP CAPITAL PLC 20-22/06/2169 FRN	EUR	30.000.000	27.134.700	0,668%
AUTOSTRADE PER L 2% 20-04/12/2028	EUR	32.000.000	26.130.880	0,644%
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	32.000.000	25.158.080	0,620%
COLTS-IBRD 8.5% 89-30/11/2029	USD	19.400.000	25.104.099	0,618%
BP CAPITAL PLC 20-22/06/2169 FRN	EUR	30.000.000	25.053.300	0,617%
CASSA DEPOSITI E 1.5% 17-21/06/2024	EUR	25.000.000	24.954.500	0,615%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	28.000.000	24.905.440	0,614%
BANCO BPM SPA 1.75% 18-24/04/2023	EUR	24.000.000	24.016.800	0,592%
TELEFONICA EUROP 19-31/12/2049 FRN	EUR	24.000.000	22.832.400	0,562%
BP CAPITAL PLC 20-31/12/2060 FRN	USD	25.000.000	22.443.685	0,553%
SANPAOLO VITA 14-29/12/2049 FRN	EUR	23.100.000	22.411.389	0,552%
ENI SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	30.000.000	22.017.900	0,542%
BANCO BPM SPA 17-21/09/2027 FRN	EUR	22.500.000	21.874.275	0,539%
ITALY BTPS 4.5% 10-01/03/2026	EUR	20.000.000	21.755.200	0,536%
BPER BANCA 21-31/03/2027 FRN	EUR	24.500.000	21.333.865	0,526%
BPER BANCA 22-25/07/2032 FRN	EUR	25.000.000	21.217.250	0,523%
US TREASURY N/B 1.25% 21-15/08/2031	USD	25.000.000	20.569.043	0,507%
UNICREDIT SPA 6.95% 12-31/10/2022	EUR	19.500.000	19.794.255	0,488%
ITALY BTPS 0% 20-15/01/2024	EUR	20.000.000	19.634.400	0,484%
SOUTHERN CO 21-15/09/2081 FRN	EUR	28.000.000	19.113.360	0,471%
BANCO BPM SPA 20-14/09/2030 FRN	EUR	20.000.000	19.061.000	0,470%
GENERALI FINANCE 14-30/11/2049 FRN	EUR	18.700.000	18.032.971	0,444%
ASML HOLDING NV	EUR	39.496	18.004.252	0,444%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	30.749	17.886.693	0,441%
BANCO BPM SPA 1.625% 20-18/02/2025	EUR	19.000.000	17.831.690	0,439%
US TREASURY N/B 1.25% 21-31/03/2028	USD	20.000.000	17.274.260	0,426%
ENI SPA 1.25% 20-18/05/2026	EUR	18.000.000	17.208.540	0,424%
UNIPOLSAI 14-30/06/2049 FRN	EUR	17.428.000	16.929.036	0,417%
TELECOM ITALIA 2.5% 17-19/07/2023	EUR	17.000.000	16.772.710	0,413%
ICCREA BANCA SPA 21-17/01/2027 FRN	EUR	18.000.000	16.335.000	0,402%
MONTE DEI PASCHI 1.875% 20-09/01/2026	EUR	19.000.000	15.822.060	0,390%
BP CAPITAL PLC 2.519% 20-07/04/2028	EUR	15.500.000	15.197.750	0,374%
ATLANTIA SPA 1.875% 21-12/02/2028	EUR	19.500.000	15.098.850	0,372%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	316.415.910	380.412.941	164.852.008	
- di altri enti pubblici				
- di banche	588.849.313	151.841.566	74.576.447	
- di altri	524.702.088	498.137.882	211.946.848	17.044.740
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	34.884.075	310.347.548	19.479.220	
- con voto limitato		2.189.815		
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	15.443.094	4.913.711		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	1.480.294.480	1.347.843.463	470.854.523	17.044.740
- in percentuale del totale delle attività	36,465%	33,201%	11,599%	0,420%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	1.483.411.778	1.344.982.471	470.598.216	17.044.740
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	1.483.411.778	1.344.982.471	470.598.216	17.044.740
- in percentuale del totale delle attività	36,541%	33,132%	11,592%	0,420%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	746.612.369	1.027.936.867
- titoli di Stato	110.695.245	296.118.582
- altri	635.917.124	731.818.285
Titoli di capitale	191.665.546	258.589.195
Parti di OICR	20.570.181	30.636.226
Totale	958.848.096	1.317.162.288

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato		562.633		
- di altri enti pubblici				
- di banche	52.358.393			
- di altri	141.781	30.833.648		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	52.500.174	31.396.281		
- in percentuale del totale delle attività	1,294%	0,773%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	67.043.987	27.793.682
- titoli di Stato		
- altri	67.043.987	27.793.682
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	67.043.987	27.793.682

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Descrizione	**Divisa**	**Valuta nominale**	**Controvalore in Euro**	**Caratteristiche**	**% su portaf.**
BASF SE 0.925% 17-09/03/2023	USD	2.000.000	1.870.965	Convertibile	0,055%
LUMEN II SECURITIZATION 0% 18-01/12/2025	EUR	200.951	120.571	Partly Paid	0,004%
MERLINO SECURISATIN SRL 0% 16-16/12/2030	EUR	35.351	21.210	Partly Paid	0,001%

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Dollaro USA	45.362.972	214.430.155	78.577.772
Euro	261.089.417	1.434.053.922	954.377.039
Sterlina Inglese	13.886.803	10.898.118	
Totale	**320.339.192**	**1.659.382.195**	**1.032.954.811**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	**Strumenti finanziari quotati**	**Strumenti finanziari non quotati**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili	51.352.723		
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili			2.045.600
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili			
Altre operazioni: - *future* - opzioni - *swap*	920.000		

Tipologia dei contratti	**Controparte dei contratti**				
	Banche italiane	**SIM**	**Banche e imprese di investimento di paesi OCSE**	**Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE**	**Altre controparti**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili			51.352.723		
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili			2.045.600		
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni: - *future* - opzioni - *swap*			920.000		

Tipologia dei contratti	**Attività ricevute in garanzia**				
	Cash (eccetto margini)	**Titoli di Stato**	**Altri titoli di debito**	**Titoli di capitale**	**Altri**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili	1.230.000				
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni: - *future* - opzioni - *swap*					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio:					
valore corrente delle attività ricevute in garanzia:	198.464.665				
- titoli					
- liquidità	198.464.665				
- valore corrente dei titoli prestati:	186.024.687				
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito					
- titoli di capitale	186.024.687				
- altri					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi):					
- valore dei titoli prestati:	817.122.504				
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito					
- titoli di capitale	817.122.504				
- altri					

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	26.813.945
– Liquidità disponibile in divise estere	524.388.323
Totale	**551.202.268**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	19.670.272
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	3.768.563
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	304.355.312
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	83.868.088
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	99
Totale	**411.662.334**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-8.671.300
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-83.868.088
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-304.355.312
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	-112
Totale	**-396.894.812**
Totale posizione netta di Liquidità	**565.969.790**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**36.134.440**
Rateo su titoli stato quotati	6.081.085
Rateo su titoli di stato non quotati	1.417
Rateo su obbligazioni quotate	29.317.062
Rateo su obbligazioni non quotate	665.727
Rateo su prestito titoli	15.893
Rateo interessi attivi di c/c	53.256
Risparmio d'imposta	
Altre	**3.168.644**
Rateo attivo commissioni di retrocessione	275
Rateo plusvalenza forward da cambio	2.894.769
Liquidità da ricevere su dividendi	263.224
Liquidità da ricevere coupon	10.376
Totale	**39.303.084**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	**Strumenti finanziari non quotati**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili		201.412
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili		
Altre operazioni: - *future* - opzioni - *swap*		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	**SIM**	**Banche e imprese di investimento di paesi OCSE**	**Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE**	**Altre controparti**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili			201.412		
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni: - *future* - opzioni - *swap*					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**4.407.187**
Rimborsi	01/07/22	2.190.477
Rimborsi	04/07/22	2.216.710
Proventi da distribuire		**40.216**
Cedola 2017		4.657
Cedola 2018 classe AD		1.970
Cedola 2018		3.928
Cedola 2019 classe AD		4.819
Cedola 2019		1.568
Cedola 2020		9.076
Cedole 2020 classe AD		2.108
Cedola 2021		10.016
Cedola 2022		2.074
Altri		
Totale		**4.447.403**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-4.211.239**
Rateo passivo depositario	-244.090
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.145
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-3.319
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-3.250.439
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	1.648
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	10.373
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	350
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-516.394
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-63.795
Rateo passivo calcolo quota	-96.889
Rateo calcolo quota SGR	-42.539
Debiti di imposta	
Altre	**-3.524.962**
Rateo interessi passivi su c/c	-47.714
Rateo passivo imposta titoli	-396.800
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-3.080.447
Arrotondamenti	-1
Totale	**-7.736.201**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2022	**Anno 2021**	**Anno 2020**
Patrimonio netto a inizio periodo	3.874.279.509	3.749.052.408	3.955.020.000
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	860.566.354	734.281.538	550.928.497
- sottoscrizioni singole	325.059.842	462.330.231	423.298.429
- piani di accumulo	78.504.355	81.069.276	75.838.513
- *switch* in entrata	62.483.975	73.909.044	51.791.555
- switch da fusione	394.518.182	116.972.987	
b) risultato positivo della gestione		141.587.578	20.439.156
Decrementi:			
a) rimborsi:	956.704.596	750.642.015	777.335.245
- riscatti	583.048.552	541.955.709	581.687.070
- piani di rimborso	64.040.460	57.548.799	59.222.033
- *switch* in uscita	309.615.584	151.137.507	136.426.142
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	410.491.880		
Patrimonio netto a fine periodo	3.367.649.387	3.874.279.509	3.749.052.408
Numero totale quote in circolazione	279.141.729,369	287.069.268,271	288.423.835,592
Numero quote detenute da investitori qualificati	108.208,200	1.030.541,126	1.776.462,886
% Quote detenute da investitori qualificati	0,039%	0,359%	0,616%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.432.209,808	1.152.951,230	1.181.996,826
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,513%	0,402%	0,410%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2022	**Anno 2021**	**Anno 2020**
Patrimonio netto a inizio periodo	707.621.463	743.551.150	784.957.152
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	66.416.672	99.959.632	119.103.581
- sottoscrizioni singole	42.897.864	81.933.244	108.023.125
- piani di accumulo	806.860	1.010.740	1.356.425
- *switch* in entrata	22.711.948	17.015.648	9.724.031
b) risultato positivo della gestione		27.396.517	4.272.732
Decrementi:			
a) rimborsi:	164.900.985	155.902.277	150.868.967
- riscatti	97.779.978	115.935.822	110.807.394
- piani di rimborso	643.981	1.026.530	679.890
- *switch* in uscita	66.477.026	38.939.925	39.381.683
b) proventi distribuiti	6.930.884	7.383.559	13.913.348
c) risultato negativo della gestione	66.584.704		
Patrimonio netto a fine periodo	535.621.562	707.621.463	743.551.150
Numero totale quote in circolazione	48.374.347,103	56.547.689,656	61.078.906,374
Numero quote detenute da investitori qualificati	15.884,825	20.123,707	20.085,844
% Quote detenute da investitori qualificati	0,033%	0,036%	0,033%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	188.639,092	203.501,729	194.820,928
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,390%	0,360%	0,319%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2022	**Anno 2021**	**Anno 2020**
Patrimonio netto a inizio periodo	319.190.179	322.330.572	337.054.781
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	93.583.809	79.809.365	215.215.088
- sottoscrizioni singole	93.562.360	79.806.232	215.215.088
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata	21.449	3.133	
b) risultato positivo della gestione		13.890.185	2.670.143
Decrementi:			
a) rimborsi:	248.124.501	96.839.943	232.609.440
- riscatti	248.122.737	96.835.943	232.609.440
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	1.764	4.000	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	20.780.594		
Patrimonio netto a fine periodo	143.868.893	319.190.179	322.330.572
Numero totale quote in circolazione	11.242.610,994	22.438.065,843	23.670.775,979
Numero quote detenute da investitori qualificati	11.093.795,349	22.266.276,335	23.439.582,357
% Quote detenute da investitori qualificati	98,676%	99,234%	99,023%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	89.048,641	71,143	300,784
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,792%		0,001%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	**% del Valore Complessivo Netto**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili	1.050.579.494	25,959%
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili	100.964.072	2,495%
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili		
Altre operazioni: - *future* e contratti simili - opzioni e contratti simili - *swap* e contratti simili	21.613.850	0,534%

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA VISCONTEO PLUS F	3.901.800	0,096%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	3.788.757	0,093%		
ANIMA SFORZESCO PLUS F	3.542.700	0,087%		
ANIMA MAGELLANO F	3.253.800	0,080%		
ANIMA VESPUCCI F	2.923.200	0,072%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO FLESSIBILE F	1.821.594	0,045%		
ANIMA SMART VOLALIT EUR-IS	1.124.953	0,028%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-3.319
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano			41.766.899	41.766.899			
Franco Svizzero	13.835.143		-12.412.505	1.422.638			
Euro	3.063.568.405		292.824.018	3.356.392.423		12.385.016	12.385.016
Sterlina Inglese	28.235.621		-68.633.703	-40.398.082			
Yen Giapponese			231.753.169	231.753.169			
Corona Norvegese	1.937.071		2.858.337	4.795.408			
Zloty Polacco			213.544	213.544			
Corona Svedese			2.879.909	2.879.909			
Dollaro USA	346.675.744		114.023.206	460.698.950			
Totale	3.454.251.984		605.272.874	4.059.524.858		12.385.016	12.385.016

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	3.924.292	12.238.439	-374.241.401	36.362.925
2. Titoli di capitale	4.282.484	500.023	-57.616.805	1.220.101
3. Parti di OICR	8.943		-2.444.261	
- OICVM	8.943		-2.444.261	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	363.380	1.764.183	-6.047.559	3.377.527
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
– *future* su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	656.000		-122.948.567	
– opzioni su tassi e altri contratti simili				
– s*wap* e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
– *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	445.080			
– opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	105		1.646.414	
– s*wap* e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
– *future*				
– opzioni	-6.322		4.342.029	
– *swap*				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate:			
- su titoli di Stato			
- su altri titoli di debito			
- su titoli di capitale			
- su altre attività			
Prestito di titoli:			
- su titoli di Stato			
- su altri titoli di debito			
- su titoli di capitale	197.954		
- su altre attività			

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine	-45.838.059	-2.755.898
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- *future* su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	28.412.340	2.570.219
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- *future* su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili	-4.294.275	458.953
- *swap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	3.104.166	8.763.127

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	43.846	1,147%						
1) Provvigioni di gestione	AD	7.476	1,147%						
1) Provvigioni di gestione	F	1.181	0,498%						
provvigioni di base	A	43.846	1,147%						
provvigioni di base	AD	7.476	1,147%						
provvigioni di base	F	1.181	0,498%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	1.567	0,041%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	267	0,041%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	97	0,041%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	187	0,005%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	32	0,005%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	12	0,005%						
4) Compenso del depositario	A	2.745	0,072%						
4) Compenso del depositario	AD	468	0,072%						
4) Compenso del depositario	F	170	0,072%						
5) Spese di revisione del fondo	A	10	0,000%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	2	0,000%						
5) Spese di revisione del fondo	F	1	0,000%						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	6	0,000%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,000%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	10	0,000%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD	2	0,000%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
contributo vigilanza Consob	A	5	0,000%						
contributo vigilanza Consob	AD	1	0,000%						
contributo vigilanza Consob	F								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
altre	A	5	0,000%						
altre	AD	1	0,000%						
altre	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
COSTI RICORRENTI TOTALI	**A**	**48.371**	**1,266%**						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**AD**	**8.248**	**1,265%**						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**F**	**1.461**	**0,616%**						
10) Provvigioni di incentivo	A	-4.514	-0,118%						
10) Provvigioni di incentivo	AD	-924	-0,142%						
10) Provvigioni di incentivo	F	-297	-0,125%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		359		0,059%		68		0,015%	
di cui: - su titoli azionari		260		0,058%		68		0,015%	
- su titoli di debito									
- su derivati		99		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	1.084	0,028%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD	185	0,028%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F	67	0,028%						
TOTALE SPESE		**54.040**	**1,147%**			**68**	**0,001%**		

(*) Calcolato come media del periodo
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance - Classe A	4.514.007
Commissioni di performance - Classe F	296.810
Commissioni di performance - Classe AD	923.569
Totale	**5.734.386**

(*) Le commissioni di performance positive derivano dal diverso periodo di calcolo delle performance rispetto alla chiusura esercizio.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2021 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2021	Componente fissa 2021	Componente variabile 2021	Numero dipendenti al 31/12/2021
24.411.547	16.868.647	7.542.900	247

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2021 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2021	Componente fissa 2021	Componente variabile 2021
37.197	24.202	12.995

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2021 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	301.000
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	2.016.488
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.836.718
Altri Risk Takers	6.580.946

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
6	0,14	0,17

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
Nel mese di febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto al riesame periodico annuale della Politica di Remunerazione approvando talune modifiche in particolare inerenti le attribuzioni della Direzione Generale, nonché riguardanti il processo di approvazione delle eventuali deroghe al livello di incidenza massima della componente variabile su quella fissa. La Politica è stata da ultimo approvata dall'Assemblea in data 29 marzo 2022.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**53.260**
Interessi su disponibilità liquide c/c	53.260
Altri ricavi	**95.921**
Commissioni di retrocessione	240
Sopravvenienze attive Classe A	13
Sopravvenienze attive Classe AD	292
Sopravvenienze attive	73.237
Proventi conti derivati	18.995
Altri ricavi diversi	114
Penali positive CSDR	3.030
Altri oneri	**-2.637.641**
Sopravvenienze passive	-2.920
Commissioni deposito cash	-2.539.250
Oneri conti derivati	-94.047
Altri oneri diversi	-517
Penali negative CSDR	-904
Arrotondamenti	-3
Totale	**-2.488.460**

Sezione VI – Imposte

	Importo
Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio	
Risparmio di imposta	
Altre imposte	**-1.090.183**
Imposta titoli tassati	-1.090.183
Totale	**-1.090.183**

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	CHF	144.000.000	5
Compravendita a termine	V	USD	634.002.658	27
Compravendita a termine	V	GBP	510.510.000	11
Compravendita a termine	V	RUB	12.350.000.000	9
Compravendita a termine	V	JPY	4.800.000.000	3

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	167.500.000	9
Compravendita a termine	V	CHF	36.000.000	1
Compravendita a termine	V	GBP	95.600.000	1

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			68.141		
Soggetti non appartenenti al gruppo	5.245	9.624	275.639		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	1.025.892.083
- Vendite	1.344.955.970
Totale compravendite	**2.370.848.053**
- Sottoscrizioni	1.020.566.835
- Rimborsi	1.369.730.082
Totale raccolta	**2.390.296.917**
Totale	-19.448.864
Patrimonio medio	4.710.374.414
Turnover portafoglio	**-0,413%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto garanzie in cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:	186.024.687	5,471%
TOTALE	186.024.687	5,471%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.
Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:		
Prestito titoli o merci (*)		
- Titoli dati in prestito	186.024.687	4,596%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- *total return receiver*		
- *total return payer*		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

A fine esercizio il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap.*

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - BANCA AKROS	186.024.687	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di *SFT* e *total return swap*

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		*Total return swap*	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:								
Titoli di Stato								
- *Fino a Investment grade*								
- Minore di I*nvestment grade*								
- Senza *rating*								
Altri titoli di debito								
- *Fino a Investment grade*								
- Minore di I*nvestment grade*								
- Senza *rating*								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		*Total return swap*	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:								
- meno di un giorno (*)	100,000%							
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		*Total return swap*	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:								
- Euro	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:								
Prestito titoli o merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- *total return receiver*								
- *total return payer*								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	*Total return swap (***)*
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:				
- Italia	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	*Total return swap (***)*
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:				
- Bilaterale				
- Trilaterale	100,000%			
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).
Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:	
- BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle *operazioni di finanziamento tramite titoli* e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo (in migliaia di euro)					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	197.954		56.558	28.279	282.791	70,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- *total return receiver*							
- *total return payer*							

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Ai partecipanti
al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Sforzesco

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Sforzesco (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano| Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166
R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

MILANO CORTINA 2026 MILANO CORTINA 2026

PROFESSIONAL SERVICES PARTNER OF MILANO CORTINA 2026

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento;

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 30 giugno 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Savino Capurso
Socio

Milano, 14 ottobre 2022

ANIMA VISCONTEO

Nel corso dell'ultimo anno il fondo ha riportato una performance negativa in termini assoluti e inferiore al parametro di riferimento. La componente azionaria ha contribuito negativamente all'andamento assoluto del fondo. Anche la componente obbligazionaria fornisce un contributo negativo a causa dell'allargamento degli spread e dal rialzo dei tassi di interesse avvenuto nel corso del primo semestre del 2022. La componente valutaria presenta un contributo assoluto positivo, principalmente grazie all'apprezzamento del dollaro americano. Da un punto di vista relativo, la componente obbligazionaria ha fornito un contributo positivo nel corso del 2021, ma il forte rialzo dei tassi avvenuto nel corso del 2022, ha determinato una sottoperformance marcata che ha portato il contributo relativo da positivo a negativo. A ridosso della fine del 2021, le principali banche centrali, a causa dell'alto livello di inflazione hanno iniziato a ridurre gli stimoli monetari per riportate le aspettative di inflazione su livelli più moderati. Nonostante ciò, lo scoppio della guerra in Ucraina, i problemi sulla supply chain hanno ulteriormente accelerato il rialzo dei prezzi delle materie prime avendo effetti a cascata su tutto il sistema globale raggiungendo i livelli di inflazione più alti degli ultimi 30/40 anni. Di conseguenza, le Banche Centrali hanno accelerato la normalizzazione della politica monetaria, peggiorando ulteriormente il quadro finanziario. In questo contesto, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, essa è costituita da titoli governativi e societari e nel corso del semestre è sempre stata in sottopeso, sia in termini di esposizione percentuale, che di duration. In dettaglio, i titoli societari si attestano intorno al 37,5%, in sovrappeso di circa 22,5% rispetto al benchmark, mentre i titoli governativi ammontano al 47% del portafoglio contro il 55% presente nel parametro di riferimento. Pertanto, dal posizionamento descritto risulta un sovrappeso complessivo di circa 15,5% della componente obbligazionaria. Anche a livello di durata finanziaria, il sovrappeso complessivo è di circa 0,70 anni. Il posizionamento è stato cambiato radicalmente nel corso del secondo trimestre del 2022, il rialzo dei tassi superiore a 200 punti base avvenuto nel corso dei primi mesi del 2022 ha fornito un punto di ingresso attraente che ha consentito al fondo di chiudere le posizioni corte e passare in forte sovrappeso in termini di duration ed esposizione. Per quanto riguarda il portafoglio di credito, l'esposizione ai titoli subordinanti finanziari ammonta al 9,5%, mentre ai cosiddetti ibridi (subordinanti non finanziari) si attesta al 10%. Entrambe le esposizioni sono in forte sovrappeso rispetto al benchmark. A livello settoriale, le banche sono il principale sovrappeso, +11% rispetto al parametro di riferimento, per un'esposizione totale prossima al 15,2%. Anche i settori assicurativo, delle utilities, oil&gas e quello delle telecomunicazioni risultano essere in sovrappeso, sebbene in modo più moderato (circa +2,5% fino al 4,8% per oil&gas). Tutti gli altri settori presentano un'esposizione simile a quelle del benchmark, ma la loro duration risulta essere leggermente inferiore. Sul fronte dei titoli governativi, a seguito degli acquisti fatti e avvenuti sia tramite opzioni che tramite Futures, si segnala un sovra esposizione al Bund di circa il 18,8% e duration di 1,8 anni superiore al benchmark, Treasury e Btp in linea al benchmark e tutti gli altri governativi vengono mantenuti in sottopeso (in particolare la Francia è in sottopeso di circa 10% e il Giappone di 3,6%). L'investimento azionario del fondo è stato ridotto nel corso del primo semestre: a inizio 2022 il peso del comparto azionario era pari al 30% del NAV e a metà marzo è stato ridotto e portato ad un livello inferiore a quello del benchmark. A fine giugno l'investimento azionario era pari a circa il 27% del patrimonio. Nella prima metà del 2022 il mercato azionario rappresentativo dell'area Euro è sceso del 20%. Il settore petrolifero e quello delle telecomunicazioni hanno registrato performance positive mentre tutti gli altri comparti si sono deprezzati pesantemente. I settori difensivi hanno fatto meglio di quelli ciclici: il comparto farmaceutico, quello dei consumi di base e quello delle utilities hanno infatti contenuto le proprie perdite. I titoli ad alti multipli come i titoli tecnologici e quelli maggiormente legati ai consumi discrezionali hanno invece perso fino ad un terzo del proprio valore. Coerentemente con la discesa dei mercati, il comparto azionario del fondo si è deprezzato in termini assoluti ma ha sovraperformato il proprio indice di riferimento. La sovraesposizione ai titoli petroliferi, l'investimento nel mercato svizzero e l'attività di stock picking all'interno dei settori legati ai consumi hanno determinato la sovraperformance. Nel corso del mese di giugno è stata ridotta l'esposizione al settore petrolifero che pur presentando utili in forte crescita, non sarebbe immune dinanzi a scenari recessivi che i prezzi attualmente non scontano a differenza di molti altri settori ciclici. Permane invece la sovraesposizione al settore delle utility che risulta strategico per il raggiungimento dell'indipendenza energetica in Europa.

Il nostro giudizio sull'asset class governativa core è, con costante monitoraggio dell'attuale volatilità, costruttivo. Maggiore cautela verrà, invece, applicata sul governativo domestico. con riferimento ai corporate bond, le nostre aspettative sull'evoluzione dello scenario macro confermano la validità di strategie up in quality: il contesto di tassi in aumento, il deterioramento delle prospettive di crescita e il clima di avversione al rischio generalizzata non sono favorevoli per gli emittenti a basso rating. Nonostante la forte correzione dei mercati, manteniamo il sottopeso del comparto azionario poiché riteniamo che vi sia il rischio di una revisione negativa degli utili superiore a quella attualmente scontata dai prezzi dei titoli azionari.

Esercizio del diritto di voto

A seguire è riportato l'elenco delle Società quotate per le quali, nel corso del periodo in esame, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in sede assembleare: Air Liquide SA, Airbus SE, Allianz SE, ArcelorMittal SA, ASML Holding NV, Assicurazioni Generali SpA, AstraZeneca Plc, AXA SA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, Banco Santander SA, Bayer AG, Cellnex Telecom SA, CRH Plc, Daimler AG, Deutsche Post AG, Deutsche Telekom AG, EDP-Energias de Portugal SA, Enel SpA, ENGIE SA, Eni SpA, Heineken NV, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Infineon Technologies AG, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, ING Groep NV, Intesa Sanpaolo SpA, Kering SA, Koninklijke DSM NV, L'Oreal SA, LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton SE, Mercedes-Benz Group AG, Muenchener Rueckversicherungs-Gesellschaft AG, Nexi SpA, Royal Dutch Shell Plc, RWE AG, Sanofi, SAP SE, Schneider Electric SE, Siemens AG, Siemens Energy AG, SNAM SpA, Stellantis NV, UniCredit SpA, VINCI SA, Vonovia SE.

Distribuzione Proventi

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 luglio 2022, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,231 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 agosto 2022 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 5 agosto 2022, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ANIMA VISCONTEO AL 30/06/2022 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**2.491.086.623**	**83,283%**	**2.967.101.789**	**83,475%**
A1. Titoli di debito	1.642.554.489	54,914%	1.886.454.206	53,073%
A1.1 Titoli di Stato	518.294.786	17,328%	606.735.298	17,069%
A1.2 Altri	1.124.259.703	37,586%	1.279.718.908	36,004%
A2. Titoli di capitale	832.744.521	27,841%	1.058.535.969	29,780%
A3. Parti di OICR	15.787.613	0,528%	22.111.614	0,622%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	**36.734.892**	**1,228%**	**22.086.240**	**0,621%**
B1. Titoli di debito	36.734.892	1,228%	22.086.240	0,621%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**29.613.436**	**0,990%**	**4.170.573**	**0,117%**
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	28.079.236	0,939%	3.840.873	0,108%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	1.534.200	0,051%	329.700	0,009%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**410.976.957**	**13,740%**	**537.328.830**	**15,117%**
F1. Liquidità disponibile	397.158.129	13,278%	533.639.422	15,013%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	358.920.488	12,000%	477.289.647	13,428%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-345.101.660	-11,538%	-473.600.239	-13,324%
G. ALTRE ATTIVITA'	**22.706.440**	**0,759%**	**23.815.440**	**0,670%**
G1. Ratei attivi	20.124.519	0,673%	19.619.296	0,552%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	2.581.921	0,086%	4.196.144	0,118%
TOTALE ATTIVITA'	**2.991.118.348**	**100,000%**	**3.554.502.872**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	**146.644**	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	146.644	
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**2.147.622**	**2.744.517**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	2.127.718	2.728.881
M2. Proventi da distribuire	19.904	15.636
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**7.608.162**	**15.880.143**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	3.655.205	11.399.475
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3.952.957	4.480.668
TOTALE PASSIVITA'	**9.902.428**	**18.624.660**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**2.981.215.920**	**3.535.878.212**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	**2.572.742.281**	**3.014.672.625**
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	**57.101.924,152**	**59.910.798,404**
Valore unitario delle quote CLASSE A	**45,055**	**50,319**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	**342.794.509**	**424.746.695**
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	**8.422.217,212**	**9.245.360,603**
Valore unitario delle quote CLASSE AD	**40,701**	**45,942**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	**65.679.130**	**96.458.892**
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	**1.377.061,198**	**1.821.553,244**
Valore unitario delle quote CLASSE F	**47,695**	**52,954**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	8.003.365,839
Quote rimborsate	10.812.240,091

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	1.349.980,639
Quote rimborsate	2.173.124,030

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	96.823,501
Quote rimborsate	541.315,547

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ANIMA VISCONTEO AL 30/06/2022 SEZIONE REDDITUALE

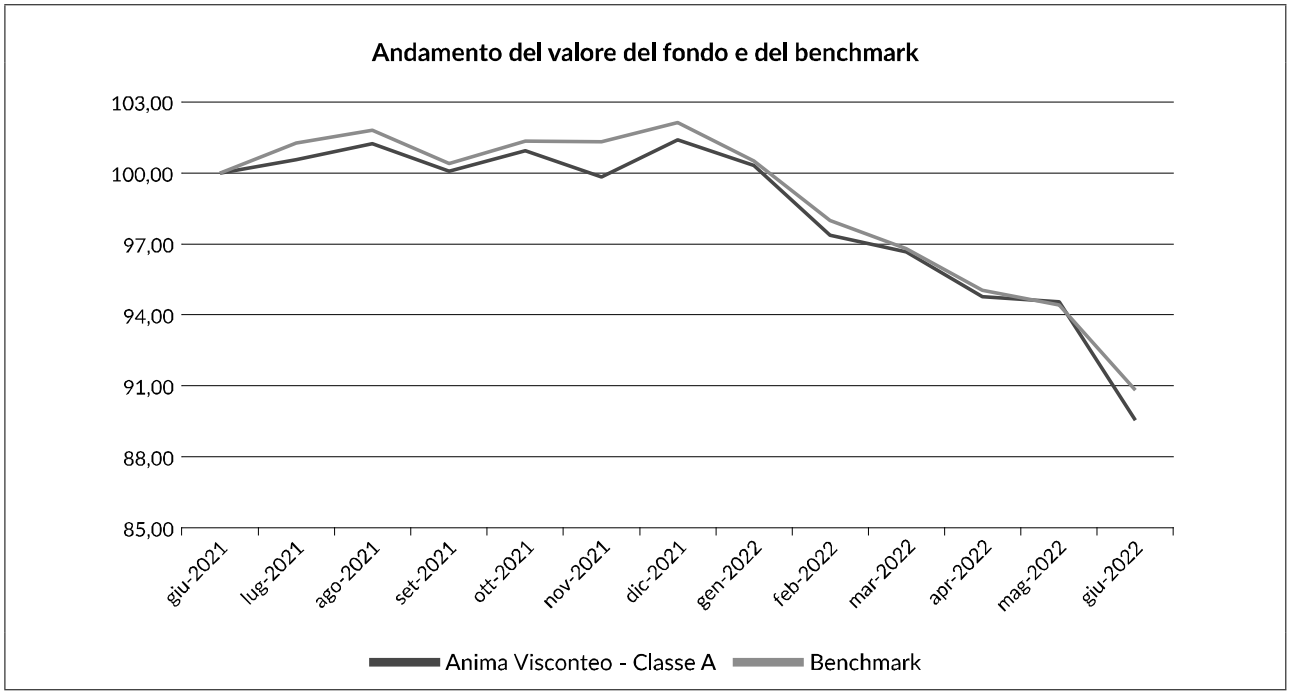
		Relazione al 30/06/2022		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**-236.555.496**		**335.727.730**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	82.014.173		78.417.248	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	52.578.587		53.002.332	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	29.433.736		25.413.382	
A1.3	Proventi su parti di OICR	1.850		1.534	
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	9.760.301		45.308.286	
A2.1	Titoli di debito	-678.582		-5.528.628	
A2.2	Titoli di capitale	10.413.357		50.307.090	
A2.3	Parti di OICR	25.526		529.824	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-328.899.450		211.310.926	
A3.1	Titoli di debito	-197.939.021		30.549.781	
A3.2	Titoli di capitale	-129.045.495		179.118.162	
A3.3	Parti di OICR	-1.914.934		1.642.983	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	569.480		691.270	
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**-236.555.496**		**335.727.730**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**	**-751.466**		**152.344**	
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.072.813		1.351.838	
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.072.813		1.351.838	
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	246.152		-41.288	
B2.1	Titoli di debito	246.152		-41.288	
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-2.070.431		-1.158.206	
B3.1	Titoli di debito	-2.070.431		-1.158.206	
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		**-751.466**		**152.344**
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**	**-59.033.985**		**8.902.089**	
C1.	RISULTATI REALIZZATI	-59.033.985		8.902.089	
C1.1	Su strumenti quotati	-59.033.985		8.902.089	
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

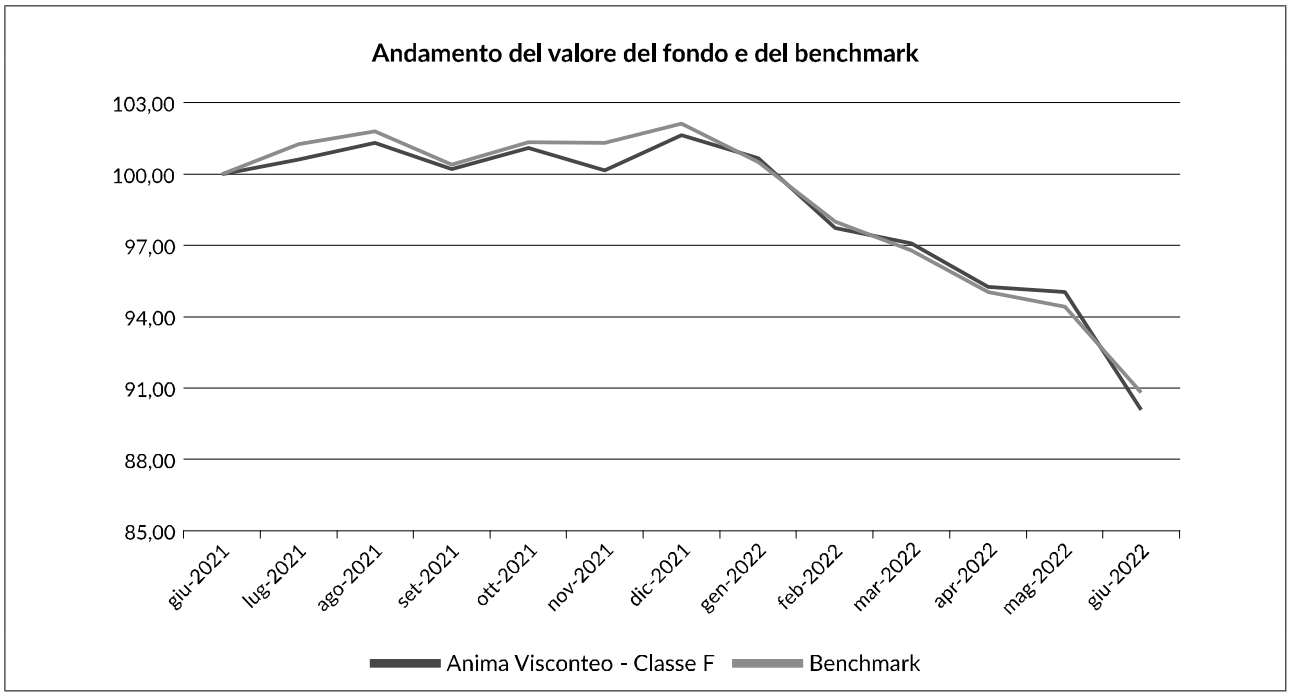
		Relazione al 30/06/2022		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**			**5.347**	
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI			5.347	
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**-12.915.863**		**-9.908.618**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA	-40.572.715		-8.387.132	
	E1.1 Risultati realizzati	-37.189.560		-4.382.693	
	E1.2 Risultati non realizzati	-3.383.155		-4.004.439	
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA	21.881.779		8.527.373	
	E2.1 Risultati realizzati	19.686.259		5.211.657	
	E2.2 Risultati non realizzati	2.195.520		3.315.716	
E3.	LIQUIDITÀ	5.775.073		-10.048.859	
	E3.1 Risultati realizzati	3.082.234		1.923.132	
	E3.2 Risultati non realizzati	2.692.839		-11.971.991	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**	**141.609**		**177.178**	
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	141.609		177.178	
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**-309.115.201**		**335.056.070**
G.	**ONERI FINANZIARI**				
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**-309.115.201**		**335.056.070**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-44.065.168**		**-58.456.647**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-38.911.167		-53.304.910	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	118.258		116.828	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	3.254		3.693	
	Commissioni di performance Classe A	5.622.587			
	Commissioni di performance Classe AD	807.173			
	Commissioni di performance Classe F	132.229			
	Provvigioni di gestione Classe A	-39.589.444		-39.758.714	
	Provvigioni di gestione Classe AD	-5.415.378		-5.808.821	
	Provvigioni di gestione Classe F	-606.022		-696.864	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	16.176		17.059	
	Provvigioni di incentivo Classe A			-6.051.113	
	Provvigioni di incentivo Classe AD			-865.677	
	Provvigioni di incentivo Classe F			-261.301	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-1.402.179		-1.363.897	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-2.620.128		-2.684.294	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.846		-42.990	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.127.848		-1.060.556	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)				
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**-2.587.139**		**-1.297.250**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	26.877			
I2.	ALTRI RICAVI	210.954		1.384.082	
I3.	ALTRI ONERI	-2.824.970		-2.681.332	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**-355.767.508**		**275.302.173**
L.	**IMPOSTE**	**-561.627**		**-624.843**	
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE	-561.627		-624.843	
L3.	ALTRE IMPOSTE Classe A	-481.554		-529.617	
L3.	ALTRE IMPOSTE Classe AD	-65.859		-77.329	
L3.	ALTRE IMPOSTE Classe F	-14.214		-17.897	
	Utile/perdita dell'esercizio		**-356.329.135**		**274.677.330**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A		**-307.277.876**		**232.314.264**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		**-41.314.631**		**33.898.820**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe F		**-7.736.628**		**8.464.246**

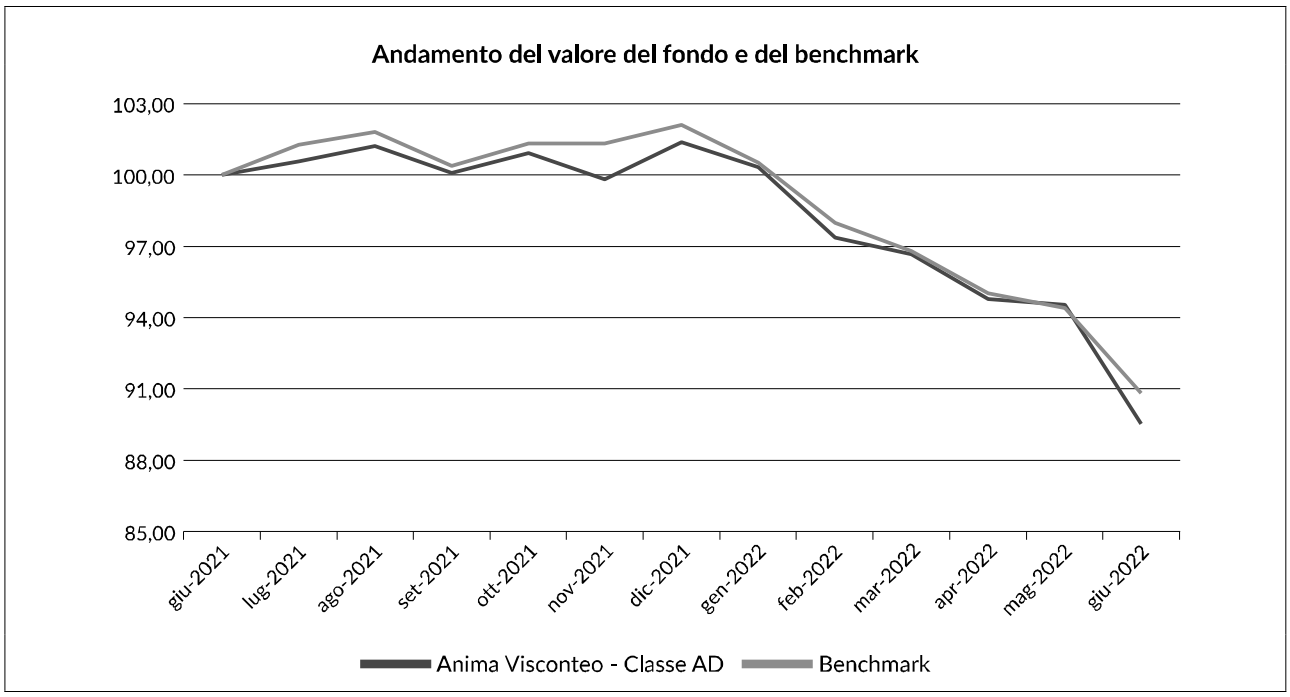
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

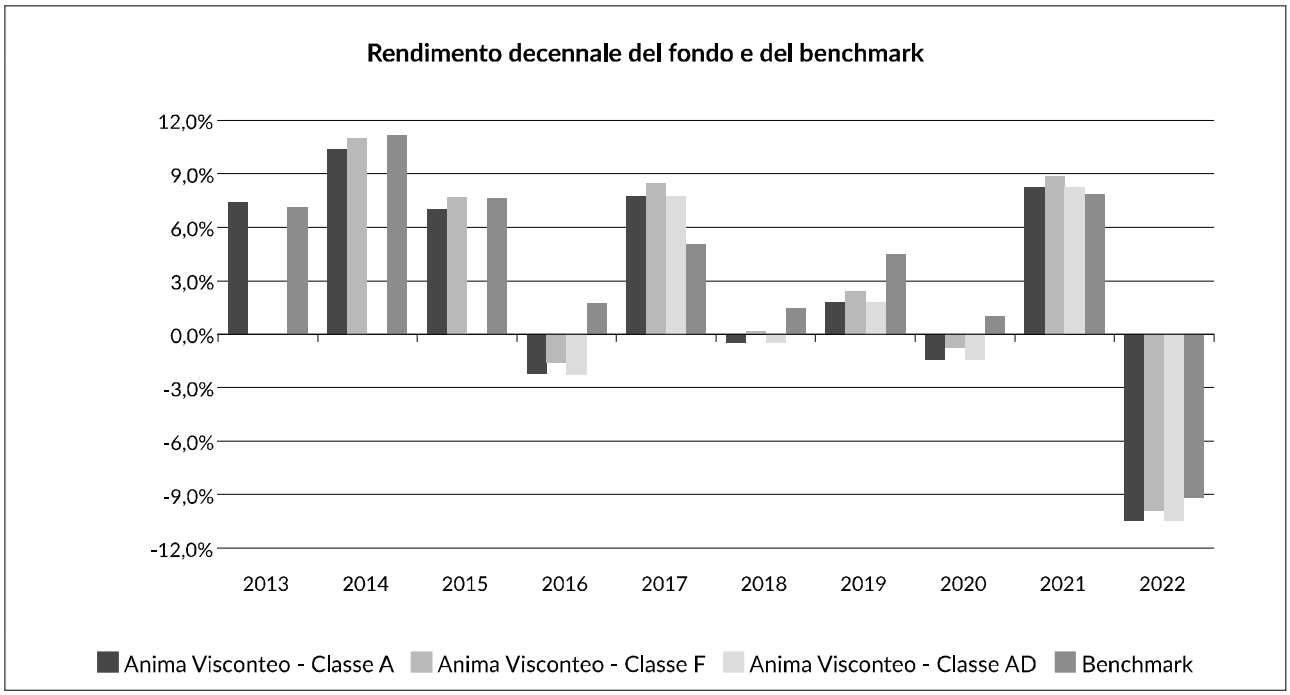
Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Visconteo	Classe A	Classe F	Classe AD	Benchmark
Performance annuale	-10,46%	-9,93%	-10,46%	-9,18%
Performance ultimi tre anni	-1,52%	-0,91%	-1,51%	-0,35%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2020	2021	2022
Anima Visconteo - Classe A	2,54%	1,15%	1,88%
Anima Visconteo - Classe F	2,54%	1,15%	1,83%
Anima Visconteo - Classe AD	2,54%	1,15%	1,88%

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2021**	**Esercizio 2020**
Valore massimo della quota	51,382	50,567	49,218
Valore minimo della quota	44,697	45,778	40,923

Classe AD			
Descrizione	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2021**	**Esercizio 2020**
Valore massimo della quota	46,666	46,167	45,696
Valore minimo della quota	40,378	42,019	37,760

Classe F			
Descrizione	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2021**	**Esercizio 2020**
Valore massimo della quota	54,186	53,204	51,368
Valore minimo della quota	47,304	47,992	42,733

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0.99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di *tracking error*, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è altresì monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è infine monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di *tracking error*, alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario e valutario e, in via residuale, al rischio d'inflazione e connesso alle parti di OICR.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso di interesse, azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio d'inflazione e di credito.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio al 30/06/2022, per quanto riguarda la volatilità del fondo, la volatilità del benchmark ed il *tracking error*, con relativa scomposizione per tipologia di fattore di rischio.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	7,3	6,8	1,5
Tasso	4,1	3,0	1,3
Inflazione	0,1		0,1
Credito	1,2	0,8	0,9
Azionario	6,0	6,6	0,7
Parti di OICR	0,1		0,1
Valutario	0,8	1,1	0,4

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas Securities Services.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg BGN (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE, Bloomberg CBBT, Trax.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore della parte stessa reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno

utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria		21.353.900	
Belgio	12.973.588	2.571.090	
Canada		3.874.662	
Danimarca		947.450	
Finlandia	12.078.633	7.446.050	
Francia	285.599.176	76.357.323	
Germania	215.622.881	249.296.171	
Giappone		12.611.131	
Gran Bretagna	14.300.034	99.149.807	
Grecia		31.774.075	
Irlanda	11.048.166	1.345.665	2.403.519
Isole Vergini Britanniche		7.784.070	
Italia	79.023.104	826.425.102	13.384.094
Jersey		984.400	
Lussemburgo	2.887.847	17.953.350	
Messico		2.408.275	
Norvegia	471.656	876.430	
Olanda	99.955.161	80.632.171	
Portogallo	7.692.664	22.894.830	
Romania		3.996.040	
Slovenia		3.671.067	
Sovranazionali		10.352.206	
Spagna	60.408.705	32.000.349	
Stati Uniti		141.576.508	
Svezia		12.116.800	
Svizzera	30.682.906	8.890.459	
Totali	**832.744.521**	**1.679.289.381**	**15.787.613**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	44.437.147		
Assicurativo	45.011.937	97.286.042	
Bancario	75.403.981	496.330.450	
Chimico e idrocarburi	98.645.326	167.706.262	
Commercio	6.184.218	4.223.940	
Comunicazioni	36.283.627	87.098.044	
Diversi	44.618.898	69.445.198	
Elettronico	204.905.169	110.869.607	
Farmaceutico	105.877.649	38.112.780	
Finanziario	9.946.268	24.661.531	15.787.613
Immobiliare - Edilizio	41.603.439	13.583.450	
Meccanico - Automobilistico	42.798.631	23.840.775	
Minerario e Metallurgico	3.359.503	984.400	
Sovranazionali		10.352.206	
Tessile	59.930.258		
Titoli di Stato		518.294.786	
Trasporti	13.738.470	16.499.910	
Totali	**832.744.521**	**1.679.289.381**	**15.787.613**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
DEUTSCHLAND REP 1% 14-15/08/2024	EUR	100.000.000	100.686.000	3,366%
US TREASURY N/B 2.75% 18-28/02/2025	USD	75.000.000	71.207.002	2,381%
ITALY BTPS I/L 2.35% 14-15/09/2024	EUR	46.042.000	50.469.859	1,687%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 17-15/02/2027	EUR	51.000.000	49.392.480	1,651%
ASML HOLDING NV	EUR	90.170	41.103.994	1,374%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	70.154	40.808.582	1,364%
TOTALENERGIES SE	EUR	651.749	32.828.597	1,098%
BPER BANCA 1.875% 20-07/07/2025	EUR	35.000.000	32.684.750	1,093%
UNIONE DI BANCHE 19-04/03/2029 FRN	EUR	29.500.000	29.851.050	0,998%
SANOFI	EUR	275.642	26.555.350	0,888%
BPER BANCA 1% 21-03/04/2024	EUR	25.000.000	23.799.269	0,796%
ITALY BTPS 1% 19-15/07/2022	EUR	23.000.000	23.008.050	0,769%
ALLIANZ SE-REG	EUR	114.268	20.810.488	0,696%
IBERDROLA SA	EUR	2.086.857	20.651.537	0,690%
SIEMENS AG-REG	EUR	202.582	19.668.686	0,658%
SAP SE	EUR	222.621	19.352.444	0,647%
ENEL SPA 19-24/05/2080 FRN	EUR	20.627.000	19.188.679	0,642%
ITALY BTPS 1.35% 19-01/04/2030	EUR	20.000.000	17.811.400	0,595%
ENEL SPA	EUR	3.285.171	17.148.593	0,573%
CASSA DEPOSITI E 1.5% 17-21/06/2024	EUR	17.000.000	16.969.060	0,567%
ITALY BTPS 4.75% 13-01/09/2028	EUR	15.000.000	16.747.950	0,560%
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	EUR	865.405	16.395.963	0,548%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	144.442	16.307.502	0,545%
ITALY BTPS 5% 09-01/03/2025	EUR	15.000.000	16.299.450	0,545%
LOREAL	EUR	48.467	15.960.183	0,534%
ITALY BTPS 3% 19-01/08/2029	EUR	15.000.000	15.163.800	0,507%
RWE AG	EUR	419.158	14.704.063	0,492%
BANCO BPM SPA 1.75% 18-24/04/2023	EUR	14.500.000	14.510.150	0,485%
BNP PARIBAS	EUR	319.254	14.482.958	0,484%
BP CAPITAL PLC 20-22/06/2169 FRN	EUR	16.000.000	14.471.840	0,484%
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	16.000.000	14.266.240	0,477%
AIR LIQUIDE SA	EUR	109.392	14.015.303	0,469%
AUTOSTRADE PER L 2% 20-04/12/2028	EUR	17.000.000	13.882.030	0,464%
BANCO BPM SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	15.000.000	13.415.550	0,449%
VINCI SA	EUR	156.791	13.320.963	0,445%
BANCO BPM SPA 17-21/09/2027 FRN	EUR	13.500.000	13.124.565	0,439%
BPER BANCA 22-25/07/2032 FRN	EUR	15.000.000	12.730.350	0,426%
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	16.000.000	12.579.040	0,421%
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CHF	39.371	12.530.355	0,419%
BP CAPITAL PLC 20-22/06/2169 FRN	EUR	15.000.000	12.526.650	0,419%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	14.000.000	12.452.720	0,416%
INFINEON TECHNOLOGIES AG	EUR	536.298	12.383.121	0,414%
TELEFONICA EUROP 19-31/12/2049 FRN	EUR	13.000.000	12.367.550	0,413%
DEUTSCHE POST AG-REG	EUR	345.897	12.362.359	0,413%
US TREASURY N/B 1.25% 21-15/08/2031	USD	15.000.000	12.341.426	0,413%
ENEL SPA 13-24/09/2073 FRN	USD	12.500.000	12.205.270	0,408%
BANCO BPM SPA 1.625% 20-18/02/2025	EUR	13.000.000	12.200.630	0,408%
ITALY BTPS 0.1% I/L 18-15/05/2023	EUR	11.277.300	11.731.662	0,392%
BP CAPITAL PLC 20-31/12/2060 FRN	USD	13.000.000	11.670.716	0,390%
CAPGEMINI SE	EUR	70.063	11.451.797	0,383%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	186.955.684	209.531.580	121.807.522	
- di altri enti pubblici				
- di banche	343.164.050	92.134.316	37.232.815	
- di altri	272.364.319	260.248.798	110.346.935	8.768.470
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	79.023.104	704.769.988	44.080.051	
- con voto limitato		4.871.378		
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	13.384.094	2.403.519		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	894.891.251	1.273.959.579	313.467.323	8.768.470
- in percentuale del totale delle attività	29,918%	42,592%	10,480%	0,293%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	901.891.311	1.268.129.244	312.297.598	8.768.470
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	901.891.311	1.268.129.244	312.297.598	8.768.470
- in percentuale del totale delle attività	30,152%	42,397%	10,441%	0,293%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	410.404.230	455.662.113
- titoli di Stato	50.192.213	117.195.171
- altri	360.212.017	338.466.942
Titoli di capitale	408.994.941	516.154.153
Parti di OICR	1.850	4.436.443
Totale	819.401.021	976.252.709

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	23.799.270			
- di altri	141.781	12.793.841		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	23.941.051	12.793.841		
- in percentuale del totale delle attività	0,800%	0,428%		

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	30.759.367	14.286.436
- titoli di Stato		
- altri	30.759.367	14.286.436
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	30.759.367	14.286.436

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Descrizione	**Divisa**	**Valuta nominale**	**Controvalore in Euro**	**Caratteristiche**	**% su portaf.**
LUMEN II SECURITIZATION 0% 18-01/12/2025	EUR	200.951	120.571	Partly Paid	0,005%
MERLINO SECURISATIN SRL 0% 16-16/12/2030	EUR	35.351	21.210	Partly Paid	0,001%

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Dollaro Canadese			3.874.662
Dollaro USA	24.455.002	121.525.322	47.181.104
Euro	185.245.924	781.662.966	500.577.126
Sterlina Inglese	4.633.329	5.993.965	
Yen Giapponese			4.139.981
Totale	**214.334.255**	**909.182.253**	**555.772.873**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	**Strumenti finanziari quotati**	**Strumenti finanziari non quotati**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili	26.219.236		
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili			1.534.200
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili			
Altre operazioni: - *future* - opzioni - *swap*	1.860.000		

Tipologia dei contratti	**Controparte dei contratti**				
	Banche italiane	**SIM**	**Banche e imprese di investimento di paesi OCSE**	**Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE**	**Altre controparti**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili			26.219.236		
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili			1.534.200		
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni: - *future* - opzioni - *swap*			1.860.000		

Tipologia dei contratti	**Attività ricevute in garanzia**				
	Cash (eccetto margini)	**Titoli di Stato**	**Altri titoli di debito**	**Titoli di capitale**	**Altri**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni: - *future* - opzioni - *swap*	820.000				

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio:					
valore corrente delle attività ricevute in garanzia:	384.975.476				
- titoli					
- liquidità	384.975.476				
- valore corrente dei titoli prestati:	349.729.489				
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito					
- titoli di capitale	349.729.489				
- altri					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi):					
- valore dei titoli prestati:	1.733.328.983				
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito					
- titoli di capitale	1.733.328.983				
- altri					

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	147.584.651
– Liquidità disponibile in divise estere	249.573.478
Totale	**397.158.129**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	17.636.501
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	1.972.461
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	278.738.532
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	60.572.994
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	**358.920.488**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-5.790.134
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-60.572.994
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-278.738.532
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	**-345.101.660**
Totale posizione netta di Liquidità	**410.976.957**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**20.124.519**
Rateo su titoli stato quotati	4.140.721
Rateo su obbligazioni quotate	15.674.232
Rateo su obbligazioni non quotate	271.221
Rateo su prestito titoli	11.468
Rateo interessi attivi di c/c	26.877
Risparmio d'imposta	
Altre	**2.581.921**
Rateo plusvalenza forward da cambio	2.113.353
Liquidità da ricevere su dividendi	458.192
Liquidità da ricevere coupon	10.376
Totale	**22.706.440**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	**Strumenti finanziari non quotati**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili		146.644
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili		
Altre operazioni: - *future* - opzioni - *swap*		

Tipologia dei contratti	**Controparte dei contratti**				
	Banche italiane	**SIM**	**Banche e imprese di investimento di paesi OCSE**	**Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE**	**Altre controparti**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili			146.644		
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili					
Altre operazioni: - *future* - opzioni - *swap*					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**2.127.718**
Rimborsi	01/07/2022	1.135.750
Rimborsi	04/07/2022	991.968
Proventi da distribuire		**19.904**
Cedola 2018 classe AD		2.203
Cedola 2019 classe AD		7.442
Cedole 2020 classe AD		3.624
Cedola 2021		4.229
Cedola 2022		2.406
Altri		
Totale		**2.147.622**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-3.655.205**
Rateo passivo depositario	-192.291
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.452
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-7.349
Rateo passivo Commissioni di performance Classe A	-2.692
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-2.923.903
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	1.156
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	8.649
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	204
Rateo passivo Commissioni di performance Classe AD	-456
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-390.721
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-38.400
Rateo passivo calcolo quota	-71.573
Rateo calcolo quota SGR	-31.377
Debiti di imposta	
Altre	**-3.952.957**
Rateo interessi passivi su c/c	-95.866
Rateo passivo imposta titoli	-216.902
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-3.640.189
Totale	**-7.608.162**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2022	**Anno 2021**	**Anno 2020**
Patrimonio netto a inizio periodo	3.014.672.624	2.908.783.379	3.050.940.850
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	397.654.468	405.896.917	390.017.153
- sottoscrizioni singole	227.414.078	250.228.236	257.901.929
- piani di accumulo	77.265.578	77.200.368	78.505.024
- *switch* in entrata	92.974.812	78.468.313	53.610.200
b) risultato positivo della gestione		232.314.264	
Decrementi:			
a) rimborsi:	532.306.935	532.321.936	487.180.846
- riscatti	300.606.594	365.819.634	342.885.509
- piani di rimborso	57.122.348	60.201.927	53.475.792
- *switch* in uscita	174.577.993	106.300.375	90.819.545
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	307.277.876		44.993.778
Patrimonio netto a fine periodo	2.572.742.281	3.014.672.624	2.908.783.379
Numero totale quote in circolazione	57.101.924,152	59.910.798,404	62.554.918,536
Numero quote detenute da investitori qualificati	213,950	93.756,693	293.350,151
% Quote detenute da investitori qualificati		0,156%	0,469%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	225.517,596	243.738,757	230.998,151
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,395%	0,407%	0,369%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2022	**Anno 2021**	**Anno 2020**
Patrimonio netto a inizio periodo	424.746.695	438.509.627	457.675.812
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	60.844.690	50.923.968	69.456.937
- sottoscrizioni singole	32.863.473	36.909.114	60.067.751
- piani di accumulo	534.610	841.422	1.053.132
- *switch* in entrata	27.446.607	13.173.432	8.336.054
b) risultato positivo della gestione		33.898.820	
Decrementi:			
a) rimborsi:	97.177.094	94.040.756	72.024.653
- riscatti	58.940.079	66.538.319	52.226.260
- piani di rimborso	265.521	618.866	329.048
- *switch* in uscita	37.971.494	26.883.571	19.469.345
b) proventi distribuiti	4.305.151	4.544.964	9.810.229
c) risultato negativo della gestione	41.314.631		6.788.240
Patrimonio netto a fine periodo	342.794.509	424.746.695	438.509.627
Numero totale quote in circolazione	8.422.217,212	9.245.360,603	10.220.580,834
Numero quote detenute da investitori qualificati	64.964,894	1.172,167	1.161,283
% Quote detenute da investitori qualificati	0,771%	0,013%	0,011%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	28.119,229	33.255,925	31.050,555
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,334%	0,360%	0,304%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2022	**Anno 2021**	**Anno 2020**
Patrimonio netto a inizio periodo	96.458.892	98.987.918	50.431.883
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	5.088.173	4.046.002	60.337.755
- sottoscrizioni singole	5.062.780	4.039.816	60.337.654
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata	25.393	6.186	101
b) risultato positivo della gestione		8.464.246	
Decrementi:			
a) rimborsi:	28.131.307	15.039.274	10.108.410
- riscatti	28.128.907	15.038.274	10.106.910
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	2.400	1.000	1.500
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	7.736.628		1.673.310
Patrimonio netto a fine periodo	65.679.130	96.458.892	98.987.918
Numero totale quote in circolazione	1.377.061,198	1.821.553,244	2.034.910,340
Numero quote detenute da investitori qualificati	1.336.635,204	1.815.581,779	2.029.443,261
% Quote detenute da investitori qualificati	97,064%	99,672%	99,731%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	32.555,637	19,265	
% Quote detenute da soggetti non residenti	2,364%	0,001%	

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	**% del Valore Complessivo Netto**
Operazioni su tassi di interesse: - *future* su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili	543.691.221	18,237%
Operazioni su tassi di cambio: - *future* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili	75.317.854	2,526%
Operazioni su titoli di capitale: - *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - *swap* e altri contratti simili		
Altre operazioni: - *future* e contratti simili - opzioni e contratti simili - *swap* e contratti simili	21.613.850	0,725%

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA VISCONTEO PLUS F	3.901.800	0,130%		
ANIMA SFORZESCO PLUS F	3.542.700	0,118%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	2.403.519	0,080%		
ANIMA MAGELLANO F	2.169.200	0,073%		
ANIMA VESPUCCI F	1.948.800	0,065%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO FLESSIBILE F	1.821.594	0,061%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-7.349
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano			27.563.719	27.563.719			
Dollaro Canadese	3.874.662		1.301.272	5.175.934			
Franco Svizzero	30.682.906		-28.994.754	1.688.152			
Corona Danese			106	106			
Euro	2.298.386.285		397.877.159	2.696.263.444		9.902.428	9.902.428
Sterlina Inglese	18.352.035		-71.535.129	-53.183.094			
Yen Giapponese	4.139.981		86.141.087	90.281.068			
Corona Norvegese	4.502.679		10.175.570	14.678.249			
Zloty Polacco			214.262	214.262			
Corona Svedese			16.102.463	16.102.463			
Dollaro USA	197.496.403		-5.162.358	192.334.045			
Totale	2.557.434.951		433.683.397	2.991.118.348		9.902.428	9.902.428

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-678.582	5.124.093	-197.939.021	21.315.702
2. Titoli di capitale	10.413.357	993.024	-129.045.495	2.696.585
3. Parti di OICR	25.526		-1.914.934	
- OICVM	25.526		-1.914.934	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	246.152	591.017	-2.070.431	1.392.794
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
– *future* su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	328.000		-63.380.620	
– opzioni su tassi e altri contratti simili				
– s*wap* e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
– *future* su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	375.836			
– opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	105		1.832.000	
– s*wap* e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
– *future*				
– opzioni	-134.461		2.514.635	
– *swap*				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate:			
- su titoli di Stato			
- su altri titoli di debito			
- su titoli di capitale			
- su altre attività			
Prestito di titoli:			
- su titoli di Stato			
- su altri titoli di debito			
- su titoli di capitale	141.609		
- su altre attività			

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine	-37.189.560	-3.383.155
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- *future* su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- *swap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	22.865.964	1.856.319
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- *future* su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili	-3.179.705	339.201
- *swap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	3.082.234	2.692.839

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	39.471	1,347%						
1) Provvigioni di gestione	AD	5.399	1,347%						
1) Provvigioni di gestione	F	603	0,697%						
provvigioni di base	A	39.471	1,347%						
provvigioni di base	AD	5.399	1,347%						
provvigioni di base	F	603	0,697%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	1.202	0,041%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	164	0,041%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	35	0,040%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	140	0,005%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	19	0,005%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	4	0,005%						
4) Compenso del depositario	A	2.247	0,077%						
4) Compenso del depositario	AD	307	0,077%						
4) Compenso del depositario	F	66	0,076%						
5) Spese di revisione del fondo	A	11	0,000%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	2	0,000%						
5) Spese di revisione del fondo	F								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	3	0,000%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	2	0,000%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
contributo vigilanza Consob	A	2	0,000%						
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
COSTI RICORRENTI TOTALI	**A**	**43.076**	**1,469%**						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**AD**	**5.891**	**1,469%**						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**F**	**708**	**0,819%**						
10) Provvigioni di incentivo	A	-5.623	-0,192%						
10) Provvigioni di incentivo	AD	-807	-0,201%						
10) Provvigioni di incentivo	F	-132	-0,153%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		585		0,058%		137		0,015%	
di cui: - su titoli azionari		529		0,057%		137		0,015%	
- su titoli di debito									
- su derivati		56		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	934	0,032%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD	128	0,032%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F	27	0,031%						
TOTALE SPESE		**44.787**	**1,310%**			**137**	**0,004%**		

(*) Calcolato come media del periodo
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance - Classe A	5.622.587
Commissioni di performance - Classe F	132.229
Commissioni di performance - Classe AD	807.173
Totale	**6.561.989**

(*) Le commissioni di performance positive derivano dal diverso periodo di calcolo delle performance rispetto alla chiusura esercizio.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2021 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2021	Componente fissa 2021	Componente variabile 2021	Numero dipendenti al 31/12/2021
24.411.547	16.868.647	7.542.900	247

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2021 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2021	Componente fissa 2021	Componente variabile 2021
36.712	23.962	12.750

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2021 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	301.000
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	2.016.488
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.836.718
Altri Risk Takers	6.580.946

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
6	0,14	0,17

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
Nel mese di febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto al riesame periodico annuale della Politica di Remunerazione approvando talune modifiche in particolare inerenti le attribuzioni della Direzione Generale, nonché riguardanti il processo di approvazione delle eventuali deroghe al livello di incidenza massima della componente variabile su quella fissa. La Politica è stata da ultimo approvata dall'Assemblea in data 29 marzo 2022.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**26.877**
Interessi su disponibilità liquide c/c	26.877
Altri ricavi	**210.954**
Sopravvenienze attive Classe AD	181
Sopravvenienze attive	189.890
Proventi conti derivati	12.667
Altri ricavi diversi	51
Penali positive CSDR	8.165
Altri oneri	**-2.824.970**
Commissioni deposito cash	-2.763.062
Oneri conti derivati	-58.669
Altri oneri diversi	-382
Penali negative CSDR	-2.855
Arrotondamenti	-2
Totale	**-2.587.139**

Sezione VI – Imposte

	Importo
Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio	
Risparmio di imposta	
Altre imposte	**-561.627**
Imposta titoli tassati	-561.627
Totale	**-561.627**

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	CHF	266.000.000	5
Compravendita a termine	V	USD	575.409.427	30
Compravendita a termine	V	GBP	314.500.000	5
Compravendita a termine	V	RUB	8.920.000.000	9
Compravendita a termine	V	NOK	5.000.000	1
Compravendita a termine	V	JPY	6.375.000.000	5

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	147.500.000	9
Compravendita a termine	V	CHF	50.000.000	1
Compravendita a termine	V	GBP	78.500.000	1

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			136.736		
Soggetti non appartenenti al gruppo	11.923	20.458	415.778		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	850.160.388
- Vendite	990.539.145
Totale compravendite	**1.840.699.533**
- Sottoscrizioni	463.587.331
- Rimborsi	657.615.336
Totale raccolta	**1.121.202.667**
Totale	719.496.866
Patrimonio medio	3.418.745.480
Turnover portafoglio	**21,046%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto garanzie in cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:	349.729.489	13,835%
TOTALE	349.729.489	13,835%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.
Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:		
Prestito titoli o merci (*)		
- Titoli dati in prestito	349.729.489	11,731%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- *total return receiver*		
- *total return payer*		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

A fine esercizio il Fondo non aveva ricevuto garanzie reali nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap.*

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - BANCA AKROS	349.729.489	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di *SFT* e *total return swap*

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		*Total return swap*	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:								
Titoli di Stato								
- *Fino a Investment grade*								
- Minore di I*nvestment grade*								
- Senza *rating*								
Altri titoli di debito								
- *Fino a Investment grade*								
- Minore di I*nvestment grade*								
- Senza *rating*								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		*Total return swap*	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:								
- meno di un giorno (*)	100,000%							
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno								
- oltre un anno								
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		*Total return swap*	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:								
- Euro	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:								
Prestito titoli o merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- *total return receiver*								
- *total return payer*								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	*Total return swap (***)*
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:				
- Italia	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	*Total return swap (***)*
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:				
- Bilaterale				
- Trilaterale	100,000%			
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito
- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti
- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.
Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).
Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/6/2022:	
- BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle *operazioni di finanziamento tramite titoli* e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo (in migliaia di euro)					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	141.609		40.460	20.230	202.299	70,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- *total return receiver*							
- *total return payer*							

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Ai partecipanti
al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima Visconteo

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Visconteo (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano| Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166
R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

MILANO CORTINA 2026 MILANO CORTINA 2026

PROFESSIONAL SERVICES PARTNER OF MILANO CORTINA 2026

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento;

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 30 giugno 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Savino Capurso
Socio

Milano, 14 ottobre 2022

Allegato dell'informativa periodica ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) 2019/2088, prevista per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del medesimo Regolamento.

ANIMA SFORZESCO

Introduzione

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili e si qualifica come prodotto finanziario di cui all'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 con effetto dall'11 aprile 2022.

In che misura sono state conseguite le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto?

In linea con la propria strategia ESG, applicata con effetto dall'11 aprile 2022, e con la Policy ESG vigente, nel corso del periodo l'investimento del fondo in emittenti societari senza rating ESG di Refinitiv o con punteggio inferiore a 25 dell'ESG Combined Score di Refinitiv (su una scala da 0 a 100 ove 100 è il massimo) ed in emittenti governativi senza rating ESG di Sustainalytics o appartenenti all'ultimo quartile del ranking ordinato secondo l'ESG Score di Sustainalytics non ha superato il 20%.

Sempre in linea con la propria strategia ESG, con la Policy ESG vigente e le relative esclusioni, non sono stati effettuati investimenti in

- emittenti corporate produttori di armi nucleari;
- emittenti corporate che superano il 30% di ricavi derivanti dal carbone per uso termico;
- emittenti direttamente coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi controverse proibite da Trattati internazionali;
- emittenti governativi sanzionati dall'ONU a livello di governo centrale per violazione dei diritti umani;
- emittenti corporate appartenenti ai settori del tabacco e gioco d'azzardo; a questo riguardo si osserva che rimangono in portafoglio alcune posizioni frazionali pregresse all'11 aprile, la cui dismissione, proseguita nel periodo, è in fase di ultimazione.

Nel corso del periodo la strategia è stata perseguita attivamente dal gestore e il suo rispetto è stato affidato al monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

Profilo ESG del Fondo

I punteggi e rating ESG del portafoglio alla fine del periodo erano:

ESG Driver	Score Ptf	Rating Ptf	Score Bmk	Rating Bmk
ESG Combined	77.14	A -	81.75	A -
ESG Controversies	74.32	B +	80.66	A -
ESG	84.77	A	85.23	A

ESG Driver	Score Ptf	Rating Ptf	Score Bmk	Rating Bmk
ESG Environmental	82.77	A -	81.11	A -
ESG Social	88.72	A	87.49	A
ESG Corporate Governance	81.54	A -	83.19	A -

La distribuzione dei rating ESG degli emittenti in portafoglio alla fine del periodo era:

ESG Rating	Peso Ptf	Peso Bmk
A +	31.77%	19.17%
A	1.70%	30.86%
A -	27.89%	31.38%
B +	11.56%	3.59%
B	3.70%	3.44%
B -	4.83%	3.15%
C +	13.43%	4.47%
C	0.24%	0.85%
C -	0.00%	0.17%
D +	0.00%	0.06%
D	0.00%	0.02%
D -	0.00%	-
NR	4.87%	2.85%

Quali sono stati gli investimenti più importanti di questo prodotto?

Di seguito le prime dieci posizioni per peso sul valore complessivo netto del fondo dei titoli in portafoglio al 30 giugno 2022.

Descrizione	Settore	Paese	Peso in % sul NAV del fondo
ITALY BTPS I/L 2.35% 14-15/09/2024	Titoli di Stato	Italia	2,96%
US TREASURY N/B 2.75% 18-28/02/2025	Titoli di Stato	USA	2,82%
DEUTSCHLAND REP 0.5% 15-15/02/2025	Titoli di Stato	Germania	2,70%
DEUTSCHLAND REP 1% 14-15/08/2024	Titoli di Stato	Germania	2,11%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 17-15/02/2027	Titoli di Stato	Germania	1,85%
BPER BANCA 1.875% 20-07/07/2025	Finanza	Italia	1,59%
BPER BANCA 1% 21-03/04/2024	Finanza	Italia	1,29%
UNIONE DI BANCHE 19-04/03/2029 FRN	Finanza	Italia	1,15%
ENEL SPA 19-24/05/2080 FRN	Energia	Italia	1,01%
ITALY BTPS 1.35% 19-01/04/2030	Titoli di Stato	Italia	0,88%

Quali investimenti sono stati inclusi nella componente residuale e qual è stato il loro utilizzo? Questi investimenti erano dotati di salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi nella componente residuale hanno riguardato emittenti ritenuti interessanti dal punto di vista strettamente finanziario e che, date le loro caratteristiche, hanno aiutato a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Tali investimenti non hanno mai superato il 20% del NAV e non hanno mai compreso emittenti esclusi secondo i criteri dettagliati sopra.

Quali azioni sono state intraprese nel periodo di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto?

Nel corso del periodo non sono state intraprese azioni particolari, ma si è sempre operato nel rispetto dei criteri di cui sopra, che caratterizzano la strategia ESG del prodotto.

ANIMA VISCONTEO

Introduzione

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili e si qualifica come prodotto finanziario di cui all'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 con effetto dall'11 aprile 2022.

In che misura sono state conseguite le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto?

In linea con la propria strategia ESG, applicata con effetto dall'11 aprile 2022, e con la Policy ESG vigente, nel corso del periodo l'investimento del fondo in emittenti societari senza rating ESG di Refinitiv o con punteggio inferiore a 25 dell'ESG Combined Score di Refinitiv (su una scala da 0 a 100 ove 100 è il massimo) ed in emittenti governativi senza rating ESG di Sustainalytics o appartenenti all'ultimo quartile del ranking ordinato secondo l'ESG Score di Sustainalytics non ha superato il 20%.

Sempre in linea con la propria strategia ESG, con la Policy ESG vigente e le relative esclusioni, non sono stati effettuati investimenti in:

- emittenti corporate produttori di armi nucleari;
- emittenti corporate che superano il 30% di ricavi derivanti dal carbone per uso termico;
- emittenti direttamente coinvolti nella produzione o commercializzazione di armi controverse proibite da Trattati internazionali;
- emittenti governativi sanzionati dall'ONU a livello di governo centrale per violazione dei diritti umani;
- emittenti corporate appartenenti ai settori del tabacco e gioco d'azzardo; a questo riguardo, si osserva che alcune posizioni frazionali, pregresse all'11 aprile, sono state totalmente dismesse nel corso del periodo.

Nel corso del periodo la strategia è stata perseguita attivamente dal gestore e il suo rispetto è stato affidato al monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

Profilo ESG del Fondo

I punteggi e rating ESG del portafoglio alla fine del periodo erano:

ESG Driver	Score Ptf	Rating Ptf	Score Bmk	Rating Bmk
ESG Combined	75.29	A -	77.56	A -
ESG Controversies	72.27	B +	76.47	A -
ESG	84.04	A	83.59	A

ESG Driver	Score Ptf	Rating Ptf	Score Bmk	Rating Bmk
ESG Environmental	82.52	A -	80.67	A -
ESG Social	87.97	A	86.26	A
ESG Corporate Governance	80.3	A -	80.58	A -

La distribuzione dei rating ESG degli emittenti in portafoglio alla fine del periodo era:

ESG Rating	Peso Ptf	Peso Bmk
A +	24.94%	14.29%
A	3.46%	24.94%
A -	28.40%	29.19%
B +	12.84%	7.50%
B	5.57%	6.34%
B -	7.11%	5.82%
C +	12.87%	7.33%
C	0.34%	1.18%
C -	0.00%	0.18%
D +	0.00%	0.06%
D	0.00%	0.07%
D -	0.00%	-
NR	4.47%	3.08%

Quali sono stati gli investimenti più importanti di questo prodotto?

Di seguito le prime dieci posizioni per peso sul valore complessivo netto del fondo dei titoli in portafoglio al 30 giugno 2022.

Descrizione	Settore	Paese	Peso in % sul NAV del fondo
DEUTSCHLAND REP 1% 14-15/08/2024	Titoli di Stato	Germania	3,38%
US TREASURY N/B 2.75% 18-28/02/2025	Titoli di Stato	USA	2,39%
ITALY BTPS I/L 2.35% 14-15/09/2024	Titoli di Stato	Italia	1,69%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 17-15/02/2027	Titoli di Stato	Germania	1,66%
ASML HOLDING NV	Tecnologia	Paesi Bassi	1,38%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	Beni voluttuari	Francia	1,37%
TOTALENERGIES SE	Energia	Francia	1,10%
BPER BANCA 1.875% 20-07/07/2025	Finanza	Italia	1,10%
UNIONE DI BANCHE 19-04/03/2029 FRN	Finanza	Italia	1,00%
SANOFI	Sanità	Francia	0,89%

Quali investimenti sono stati inclusi nella componente residuale e qual è stato il loro utilizzo? Questi investimenti erano dotati di salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi nella componente residuale hanno riguardato emittenti ritenuti interessanti dal punto di vista strettamente finanziario e che, date le loro caratteristiche, hanno aiutato a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Tali investimenti non hanno mai superato il 20% del NAV e non hanno mai compreso emittenti esclusi secondo i criteri dettagliati sopra.

Quali azioni sono state intraprese nel periodo di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto?

Nel corso del periodo non sono state intraprese azioni particolari, ma si è sempre operato nel rispetto dei criteri di cui sopra, che caratterizzano la strategia ESG del prodotto.

ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157 Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it Numero verde: 800.388.876